ULTIMA EDIZIONE

NUOVA

STAMPA SERA

UMAGGIO
ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno VII N. 122
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

SABATO
DOMENICA
23-24 Maggio 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-039, 50-290, 53-961. - Prezzi per mm. di all. in una col.: Annunci commerc. L. 180 - Annunci finanz. e legali L. 200 - Necrol. L. 150 (dir. fisso addizion. L. 1000) - Echi cron. L. 250 la linea - Rin. spett. L. 400 la linea - Pubbl. econ.: red. rubriche - Ediz. rapide: aumento 50% Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/3001): Italia anno L. 3200, semestre L. 1650, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 6500, semestre L. 4200, trimestre L. 2150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

De Gasperi parte per Vittorio Veneto

Viva attesa per l'annunciato discorso politico - Il Presidente non soltanto polemizzerà con i "leaders„ delle due estreme, ma risponderà a Tito e parlerà dell'incontro delle Bermude - Il comizio Borghese sospeso a Roma

Roma, sabato sera.

Il Presidente del Consiglio parte questa sera in treno per Vittorio Veneto dove domattina terrà l'annunciato discorso politico nella ricorrenza del 24 maggio. Il pomeriggio sarà a Treviso ove presenzierà alla inaugurazione di alcune opere pubbliche e pronuncerà, in questa occasione, un secondo discorso. Infine lunedì 25 De Gasperi parlerà a Trento, che è uno dei suoi tre collegi elettorali (egli si presenta candidato, come si sa, oltrechè a Trento, a Roma e Napoli). Martedì mattina il Presidente rientrerà a Roma da dove, poi, si spingerà nuovamente verso il Sud, per completare a Palermo, Bari e Napoli il giro nelle regioni del Mezzogiorno. Non è ancora certo se De Gasperi andrà anche quest'anno in Sardegna per tenare un discorso a Cagliari. Molto dipenderà dalle sue condizioni fisiche, in quanto questa continua corsa per l'Italia lo ha alquanto stancato.

Anche gli altri *leaders* sono molto attivi. Togliatti parla domani a Torino; Nenni parla oggi ad Ancona e domani a Napoli e Gaeta; Gonella parla ai giovani democristiani romani; Saragat e Villabruna nell'Italia settentrionale.

Il comizio che doveva essere tenuto domani al Colosseo da Valerio Borghese fu che la propaganda missina voleva contrapporre a quello dell'on. De Gasperi a Vittorio Veneto) è stato sospeso per motivi di ordine pubblico. Sembra, infatti, che la polizia abbia accertato che il comizio doveva trasformarsi in una manifestazione che avrebbe assunto un carattere provocatorio nei riguardi degli altri partiti e tale, pertanto, da turbare l'ordine pubblico.

Valerio Borghese, in una conferenza-stampa che ha tenuto poco prima di mezzogiorno nella sede del M.S.I., ha negato ogni possibilità di turbamento nell'ordine pubblico, rilevando che egli ha già parlato in quartieri popolari, a Roma e in altre città, senza che si sia verificato il più piccolo incidente. Naturalmente il Borghese ha usato parole grosse, sostenendo che la D.C. era «scappata» [illegible] il confronto fra il suo comizio e quello di De Gasperi.

Vivissima è l'attesa per il discorso che il Presidente del Consiglio pronuncerà domani a Vittorio Veneto; nonostante che fonti ufficiose abbiano smentito che ci saranno «annunci sensazionali» si ritiene che la questione di Trieste e quella di Brga e Tenda vi avranno una larga parte. De Gasperi polemizzerà non soltanto con gli esponenti della destra e della sinistra, ma risponderà direttamente a Tito riaffermando il diritto dell'Italia alle terre adriatiche, diritto al quale l'Italia non rinuncerà mai.

Un altro argomento su cui è presumibile che il Presidente del Consiglio si soffermerà è quello dell'incontro alle Bermuda. Egli coglierebbe la occasione per confermare il punto di vista italiano, secondo il quale l'Europa deve essere presente alle conversazioni, specie se queste si estendessero anche alla Russia; e inoltre i singoli Paesi europei devono essere in grado di esprimere il loro punto di vista sui problemi che li interessano direttamente.

La polemica elettorale, nel mentre, prosegue sui consueti argomenti e i comunisti inaugurano grande scalpore ad una circolare dei Comitati civici, con la quale i cattolici vengono invitati a votare per i candidati d.c. al Senato, per non disperdere i voti. I comunisti interpretano questo fatto come una nuova trappola democristiana ai partiti alleati, ma si osserva che nella realtà si tratta di una normale azione di propaganda.

«Ike» riconoscerà Mao dopo la pace in Corea?

WASHINGTON, sabato sera. Daniel Poling, direttore del «Christian Herald Magazine», ha dichiarato che il Dipartimento di Stato ha assicurato il Governo britannico che gli Stati Uniti riconosceranno la Cina comunista dopo che sia stata firmata una «pace onorevole» in Corea.

Il Dipartimento di Stato, interrogato in proposito, si è rifiutato di pronunciarsi. E' ovvio che il riconoscimento della Cina da parte degli Stati Uniti costituirebbe un atto politico di somma importanza, e che pertanto, prima di addivenire a tale passo, si dovrebbe raggiungere almeno un principio di accordo generale.

Calcio, giro e motociclismo: domani febbre di sport

Arbitro della retrocessione

Italia contro Svizzera

Un pilota torinese a Torino

Domani nel calcio, nel ciclismo e motociclismo grandi competizioni in programma. Ecco alcune figure di campioni che saranno impegnati nelle gare. A sinistra il portiere Bardelli del Como: le sue parate possono decidere la retrocessione nel campionato di calcio. Il Como vincendo conserverà, infatti, qualche speranza di salvarsi, perdendo, metterà al sicuro sette squadre. Al centro: Coppi (a sinistra) e lo svizzero Kübler proseguono nel Giro ciclistico d'Italia il loro cavalleresco duello. A destra: il torinese Merlo, nel circuito motociclistico della sua città, difenderà il titolo di campione italiano

Attacco decisivo all'Everest inviolato

Secondo informazioni pervenute a Londra, la spedizione britannica dell'Everest tenterebbe la scalata dell'ultimo tratto — tuttora inviolato — oggi o domani. Il tentativo è naturalmente subordinato al permanere delle condizioni atmosferiche, che in questi giorni si sono mantenute favorevoli. Nella foto, Tensing, il «tigre delle tigri», la guida tibetana

Disperato Sheppard King il milionario innamorato

Samia, la bella moglie egiziana, non vuole più saperne di lui - Novemila chilometri per raggiungerla e commuoverla

Roma, sabato sera.

Sempre disperatamente innamorato della bella Samia, il milionario americano Abdullah Sheppard King. Dopo aver percorso novemila chilometri attraverso continenti ed oceani, egli ha ripreso ieri il viaggio diretto al Cairo per raggiungervi la moglie, la bellissima danzatrice egiziana che tempo addietro sposò nel giro di ventiquattr'ore, non senza prima essersi convertito alla religione musulmana.

Tale matrimonio sembra però che non sia stato dei più felici, dal momento che Samia Gamel chiede insistentemente dal Cairo il divorzio. Sheppard King, che dopo la conversione ha assunto anche il nome di Abdullah, tenta però, innamoratissimo com'è di Samia, di farla desistere dal suo proposito. E proprio per questo ha intrapreso il lungo viaggio.

Dopo una breve sosta a Roma, il milionario è ripartito ieri pomeriggio dall'aeroporto di Ciampino. Ai giornalisti ha dichiarato: «Credo che qualcuno stia mettendo la testa a mia moglie contro di me; ho fatto novemila chilometri per rivederla e cercherò di farle cambiare idea».

Ch'io domandarsi se dopo questa prova d'amore la bella Samia si commuoverà.

«Ike» riconoscerà Mao dopo la pace in Corea?

WASHINGTON, sabato sera. Daniel Poling, direttore del «Christian Herald Magazine», ha dichiarato che il Dipartimento di Stato ha assicurato il Governo britannico che gli Stati Uniti riconosceranno la Cina comunista dopo che sia stata firmata una «pace onorevole» in Corea.

Il Dipartimento di Stato, interrogato in proposito, si è rifiutato di pronunciarsi. E' ovvio che il riconoscimento della Cina da parte degli Stati Uniti costituirebbe un atto politico di somma importanza, e che pertanto, prima di addivenire a tale passo, si dovrebbe raggiungere almeno un principio di accordo generale.

LONDRA E WASHINGTON DISCORDI SUL CONVEGNO ALLE BERMUDE

Sarà una «riunione fra amici» oppure il prologo dell'incontro a 4?

Eisenhower non vuole prendere impegni per una prossima conferenza con Malenkov, che Churchill giudica opportuna - Parlamentari americani diserteranno il "ricevimento dell'incoronazione„

Washington, sabato sera.

Alti funzionari governativi affermano che Eisenhower concepisce la conferenza delle Bermude, che si svolgerà in giugno fra Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, come «una piccola riunione fra amici», senza la partecipazione dei [illegible] esercito di esperti, consiglieri e tecnici, senza ordine del giorno ufficiale e senza scopi di grande portata. Il Presidente pensa infatti di farsi accompagnare solo da pochissimi aiutanti alla riunione con Churchill e con Pleven che è quell'epoca sarà il primo ministro francese.

Soltanto l'assenza di Ministri degli Esteri, ambasciatori e funzionari consentirà infatti alla conferenza di mantenere quel carattere di «una chiacchierata fra amici», che Eisenhower vuol dare, anche per evitare l'assunzione di precisi impegni nelle relazioni con la Unione Sovietica.

I diplomatici americani si sono dimostrati allarmati, infatti, per le dichiarazioni fatte a Londra e Parigi, secondo la quali la conferenza delle Bermude dovrebbe preparare il terreno ad una successiva conferenza quadripartita con l'Unione Sovietica. Simili previsioni vengono considerate pericolose, e in ogni modo premature, negli ambienti ufficiali americani, dove si sottolinea la necessità di cominciare a rafforzare l'unità tripartita, che in questi ultimi giorni si è sgretolata in modo preoccupante.

Non è più un segreto per nessuno che il governo Eisenhower non condivide l'ottimismo di Churchill sull'opportunità e sull'urgenza di un incontro fra i Tre occidentali e Malenkov. «Ike» vuole fedele al proprio concetto, secondo cui i russi dovrebbero prima dimostrare con fatti, invece che a parole, la loro sincera volontà di pace, ponendo fine alle guerre di Corea e di Indocina, e negoziando il trattato di pace con l'Austria.

Il Premier inglese giudica, invece, opportuno un incontro privato fra i Quattro Grandi, almeno per due ragioni: 1) creare le premesse psicologiche alla soluzione di molte questioni controverse fra Oriente ed Occidente, soluzione che dovrebbe essere negoziata in un secondo tempo attraverso le normali vie diplomatiche; 2) superare l'ostacolo rappresentato dalla Cina. Infatti i russi non sono disposti ad accettare una Conferenza formale, ufficiale, senza la presenza del governo di Pechino, e gli americani non intendono sedersi allo stesso tavolo con Mao-Tse.

Proprio ieri il senatore democratico Warren Magnuson ha dichiarato che quasi tutti i senatori americani sarebbero favorevoli al ritiro degli Stati Uniti dall'ONU, se la Gran Bretagna si adoperasse per ottenere l'ammissione della Cina comunista alle Nazioni Unite prima della fine della guerra fredda.

E l'opinione antibritannica è così ricreditata che, secondo il «Daily News» di New York, un gruppo di parlamentari e di mogli di senatori americani, «indignato in seguito alle rivelazioni sul commercio britannico con la Cina», solidali con varie personalità, hanno deciso di disertare il ricevimento che sarà offerto dalla Ambasciata britannica per la incoronazione della Regina Elisabetta. E' la prima volta nel dopoguerra che viene assunto un atteggiamento del genere da esponenti della società americana nei confronti di un Paese non appartenente al blocco sovietico.

Alla Bermude, le autorità locali hanno impartito ordini per dare inizio ai preparativi così da accogliere degnamente la schiera dei giornalisti e dei corrispondenti della stampa, che seguiranno Eisenhower, Churchill ed il Primo Ministro francese nell'isola inglese. Nessun piano è stato invece elaborato per accogliere i protagonisti dell'incontro, essendo quasi sicuro che questo si svolgerà a bordo di una nave da guerra americana.

La nave gallerà le acque nelle vicinanze della base americana, che fu in precedenza stazione navale inglese ed offre sicurezza e comodità di comunicazione. Fra l'altro, la base ha contatti diretti con Washington.

I «Tre Grandi» rimarranno nell'isola stagione, allorquando questa ridente località balneare accoglierà migliaia e migliaia di turisti provenienti da molte parti del mondo, e in modo particolare dagli Stati Uniti. Dal 15 giugno fino a tutto settembre gli alberghi e le pensioni locali sono prenotati al completo; anche per questo motivo è da escludere che venga requisito un albergo, come fu fatto per la storica conferenza del Cairo.

Dimissioni dall'ANPI della medaglia d'oro Piccinini

Roma, sabato sera.

Un altro episodio si è inserito nella polemica elettorale: la medaglia d'oro Gastone Piccinini, grande invalido di guerra si è dimesso da presidente onorario dell'A.N.P.I. In una lettera al presidente dell'associazione egli spiega che si vede costretto a rassegnare le dimissioni dal fatto che l'A.N.P.I. «ha assunto decisamente fisionomia di parte».

Scoppia a Parigi uno scandalo finanziario

Da quattro anni delicati segreti venivano pubblicati

Parigi, sabato sera.

(t. m.) Da quattro anni i segreti finanziari del Governo francese erano pubblicati quotidianamente da una pubblicazione confidenziale, stampata in settecento esemplari, alla quale era possibile abbonarsi per 5000 franchi al mese. Così molte persone e istituti bancari potevano speculare in Borsa quasi a colpo sicuro. La pubblicazione dava informazioni sopratutto circa gli accordi stipulati o in via di stipulazione fra il Governo francese ed i Paesi esteri; e la notizie erano assunte da buonissima fonte, poichè venivano da un alto funzionario del Ministero degli Affari economici, Maurice Gaillon.

Il ministro Buron si era reso conto che certe decisioni prese sagratamente venivano pubblicate, prima ancora di essere ufficiali e di venire applicate dal bollettino intitolato *La lettera quotidiana*. Egli fece un'inchiesta la quale in seguito alle prime risultanze, giorni or sono ispettori di polizia arrestavano il Gaillon mentre usciva dal Ministero con un pacco di documenti sotto il braccio.

Quei documenti, che l'alto funzionario consegnava al pubblicista Pierre Chalus, contro pagamento si capisce, servivano alla redazione del bollettino. L'alto funzionario e il pubblicista sono stati incolpati di furto e di ricettazione di documenti, ma l'uno e l'altro contestano che essi fossero «segreti». I due imputati sono stati rilasciati in libertà provvisoria.

Con 40 passeggeri a bordo

Volo inaugurale da Oslo a Tokio attraverso il Polo

OSLO, sabato sera.

Un apparecchio «Cloudmaster» (a Signore delle nubi») delle aerolinee «S.A.S.» è partito alle 15,3' di questa mattina dall'aeroporto di Gardermoen, presso Oslo, per il primo volo transpolare verso occidente, dalla Scandinavia al Giappone. Esso ha come destinazione Tokio.

L'ufficio meteorologico dell'aeroporto di Gardermoen prevede buone condizioni atmosferiche, con ottima visibilità ad eccezione di formazioni di ghiaccio, durante la prima parte del volo, cioè fino a Thule, in Groenlandia. Tuttavia l'arrivo a Thule sarà ritardato dai venti contrari. Notizie da questa città della Groenlandia informano che sta nevicando.

Gli undici ufficiali e membri dell'equipaggio del quadrimotore della «S.A.S.» ed uno dei direttori della Compagnia, Johan Nordrum, saranno, durante tutto il volo, considerati membri temporanei dell'aviazione militare norvegese. Questa formalità si è resa necessaria in quanto l'apparecchio è noleggiato dal Ministero della Difesa norvegese per il trasporto di 40 membri del personale medico all'ospedale da campo norvegese schierato in Corea.

Per la «S.A.S.» si tratta di un volo di prova su una nuova rotta civile. I medici in uniforme e gli attendenti sono così i primi passeggeri di un volo storico che, trasformato più tardi in servizio regolare, ridurrà il tempo di volo da Oslo a Tokio di venti ore.

Sorvolando regioni sulle quali nessun apparecchio commerciale si è finora avventurato, il «Cloudmaster» passerà a 220 miglia nautiche dal Polo magnetico ed a 700 miglia dal Polo geografico. Attraversando l'Alaska, l'apparecchio passerà accanto al Monte Mac Kinley, alto 6.190 metri.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Le contrattazioni di stamane, quantunque limitate come numero e come volume, hanno confermato l'intonazione sostenuta del pomeriggio di ieri. Pur senza conseguire ulteriori vantaggi, i prezzi hanno dato prova di una buona resistenza.

Centrale 10.470-10.500; Generali 12.490-12.510; Bastogi 1650-1645; Viscosa 1188-1192; Finsider 466-467; Catini 1125-1126; Fiat 579-581; Edison 1945-1947; S.M.E. 1015-1017; Stet 2080-2090; Terni 214,50-215; Immobiliare Roma 434,50-435,50; Liquigas 1610; Eternit 3180; Saffa 1150; Gas 1286-1290; Pirelli 1423-1424.

Nel settore dei cambi sostenuto il franco francese, più calmo l'oro.

Prezzi informativi: sterlina ore 6700-6800; marengo svizzero 5625-5675; sterlina carta 1690-1710; dollaro blu 628-630; franco svizzero 146,75-147,25; franco francese 151,50-152,50; oro fino 755-758.

Due soldati inglesi linciati a Porto Said

Uno è morto - Nuove misure di sicurezza adottate dal Comando britannico; sgombero parziale dei civili

LONDRA, sabato sera.

Ieri sera due soldati inglesi sono stati aggrediti e percossi a morte in una strada di Porto Said; secondo le notizie pervenute a Londra stamane, uno di essi è deceduto per le gravi ferite riportate. In seguito a questo incidente, le autorità militari britanniche hanno prese nuove misure di sicurezza; ora la via di Porto Said sono continuamente percorse da pattuglie fortemente armate e munite di automezzi.

Ai passeggeri di una nave battente bandiera inglese, che aveva gettato l'ancora nel porto, non è stato concesso dalle autorità locali di scendere a terra, per evitare possibili incidenti.

Nonostante questo nuovo dramma, il colonnello Gamal Abdel Nasser, vice-presidente del Comitato rivoluzionario e prima ancora del generale Naguib, ha dichiarato che il Governo egiziano si assume la responsabilità per la piena protezione di tutti gli inglesi e di tutti gli altri stranieri residenti nel Paese, ed ha protestato contro il consiglio, dato dall'Ambasciata britannica ai sudditi inglesi, di lasciare l'Egitto con le loro famiglie qualora la loro permanenza non sia assolutamente necessaria.

«Mantenendo la commedia dell'evacuazione — ha detto il portavoce di Naguib — gli inglesi vogliono seminare il panico tra le comunità straniere. Si tratta di un nuovo episodio della guerra fredda anglo-egiziana, che sarà vinta in ogni caso dall'Egitto, in quanto la sua causa è quella giusta».

Irta di difficoltà la vertenza Ruspoli

La decisione delle cause civili richiederà forse degli anni - Il Torrepadula aspira ad ottenere, coi figli, l'amministrazione dei loro beni

Nel pomeriggio di ieri donna Francesca Ruspoli è partita in auto col padre alla volta di Roma. Al volante della grossa «Studebaker» era l'attrice Romano Bronzato

Verona, sabato sera.

I personaggi del processo Ruspoli - Torrepadula sono sciamati, questi a Negrar, quelli a Roma. I due avvocati londinesi, che ieri hanno matrimoniato davanti al giudice civile, consigliere Calvelli, sono stati gli ultimi ad imbarcarsi. Tutto è ritornato normale negli studi dei legali veronesi dell'una e dell'altra parte, dopo che nei giorni scorsi c'era stata tensione, visite di giornalisti e seduta istruttoria tumultuosa per predisporre i piani delle imminenti battaglie.

La causa — anzi, le molte cause — è dibattuta in sordina. Dell'adulterio si parlerà ancora, ed a lungo. Ma senza i megafoni della pubblicità.

La vita e gli affetti di donna Francesca, gli sperperi e le sconcertanti abitudini del Torrepadula vengono passati alla radioscopia. Ieri sono state raccolte testimonianze dai due soli avvocati londinesi di Francesca Ruspoli. Dopo le ferie estive, il giudice Calvelli si trasferirà a Roma per assumere la testimonianza di altri personaggi minori dell'amara vicenda, la quale ha per scenario ora un lembo della capitale, ora un laghetto tra il verde del parco di Negrar, ora il Garda e Marano, Cortina d'Ampezzo e Capri. Tutti i punti cardinali della causa sono ormai noti: rimane il materiale di prova, vagliare il valore delle «comparse» dei patroni, elaborare la decisione finale è un lavoro di mesi e forse di anni, giacchè la serie delle «azioni» è molto lunga.

«Immaginate le trattative di Panmunjom», ci ha detto scherzosamente un giudice per alludere alla difficoltà dell'accordo e all'inevitabile lunghezza delle discussioni. Francesca Ruspoli non tornerà più a vivere con il marito, il marito non vuole lasciarle però i figli, che il tribunale le ha provvisoriamente assegnati. Quanto delicata sia, in questo caso, una sentenza, è intuitivo. I due coniugi sono stati larghi nel fornire i dettagli della loro vita e dei loro difetti. Da tutte le lastre di questa radiografia complessa, il giudice Calvelli trarrà le conclusioni.

Il Torrepadula aspira ad ottenere, con i figli, anche l'amministrazione dei loro beni. Non si tratta di miliardi; eppure sembra che il reddito delle due tenute in discussione, valutate complessivamente sui 250 milioni, sia assorbito per intero e superato da gravami passivi.

Affari privati, comunque, dei quali la cronaca non si interesserà più. Un fatto è certo, che nessuno dei due blasoni — nè quello con le sei montagne e il grappolo d'uva del Ruspoli, nè quello con la corona del Torrepadula — esce davvero con gli onori del trionfo da questa capatina in pretura.

STANOTTE AL PONTE BORMIDA PRESSO ALESSANDRIA

Due morti in uno scontro fra autotreni

Violento urto sulla nazionale che è rimasta ostruita per varie ore Anche due feriti - Uno degli autisti si era addormentato al volante?

Alessandria, sabato sera.

Sul ponte Bormida lungo la nazionale per Genova, a pochi chilometri da Alessandria, si è verificato stanotte un tremendo scontro fra due autotreni; uno targato Vercelli 80009 con rimorchio 1092, carico di bottiglie vuote; l'altro targato Cuneo con rimorchio 1305 — la targa della motrice non è stata ancora individuata, — recante molti rotoli di carta.

Quale sia stata la causa del tragico cozzo ancora non è dato sapere, malgrado il pronto intervento del sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, dottor Aragnetti, con il perito tecnico comm. Valprada. Pare, da quanto si [illegible] dalle prime indagini raccolte sul posto, che uno degli autisti si sia addormentato poichè, dopo aver inflato nella direttura della statale lo imbocco del ponte, l'autotreno di Cuneo è stato visto spostarsi gradatamente verso sinistra nel momento in cui sopraggiungeva in senso opposto l'altro pesante macchina di Vercelli.

E' facile immaginare lo schianto prodotto nella notte (erano circa le 2,30) dai due autotreni urtatisi in piena velocità; le motrici si sono sollevate scavalcandosi paurosamente a vicenda per poi tamponarsi e rovesciarsi sul fianco destro della strada, mentre i rimorchi si accartocciavano quasi completamente la sede stradale. Pertanto il transito è rimasto a lungo interrotto e solo dopo il sollecito intervento dei vigili del fuoco si è potuto provvedere a liberare una parte della circolazione, che è intensissima lungo quella arteria, per Piacenza e per Genova.

Ma l'operazione ha impegnato molte ore di faticoso lavoro. Ora è permesso il passaggio solo in senso unico.

Il bilancio delle vittime dello scontro si riassume in due morti e due feriti. I morti sono: Agostino Botto di Bartolomeo e Giovanni Battista Ratto, di 22 anni, da Racconigi, autisti. Il primo è deceduto all'istante, il secondo verso le ore 8 di stamane, all'ospedale di Alessandria, per frattura della base cranica. I due feriti, di Alessandria, sono Roberto Figone di 25 anni, da Lido (Cuneo) e Michelangelo Bertani, di 30 anni, da Bergoscia. Una quinta persona che si trovava a bordo di uno degli automezzi, che hanno subito ingentissimi danni unitamente al materiale trasportato (con una ecatombe di bottiglie), tale Giuseppe Audisio, è uscito completamente incolume ed è rimasto sul posto a guardia delle macchine. Il luogo della sciagura è stato stamane di molti curiosi che s'affollano attorno alla massa contorta dei due autotreni.

CRONACA CITTADINA

Celebrazione in piazza Carlo Alberto

L'anniversario del 24 maggio

La festa della Fanteria e le onoranze alle salme di quattro militari deceduti nei campi di internamento della Germania

Domani, 24 maggio, ricorre l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale. La data sarà celebrata, a cura della Federazione provinciale dei combattenti e reduci, in piazza Carlo Alberto, dove, alle 10,30, parlerà il prof. Oscar Bosco, vice presidente nazionale dell'Associazione.

Il 24 maggio è anche la festa dell'Arma di fanteria: per l'occasione saranno rese solenni onoranze alle salme di quattro militari, deceduti in Germania nei campi di internamento, e che ora tornano in Patria. Alle 9, da Palazzo Chiablese, si muoverà un corteo che, preceduto dalla musica del 21° Reggimento di fanteria e dalla scorta d'onore e seguito da una rappresentanza di ufficiali e sottufficiali del Presidio, percorrerà via XX Settembre, via Garibaldi, piazza Castello, via Po e giungerà alla Gran Madre di Dio, dove saranno ad attendere le autorità militari e civili. Nel tempio alle ore 10 il cappellano militare capo celebrerà una Messa per i Caduti dell'Arma di fanteria e per gli ex-internati deceduti in Germania. Dopo la cerimonia le quattro salme proseguiranno su autocarri militari per il Cimitero generale, dove saranno tumulate.

Comizi di domani

Per domani, penultima domenica di propaganda elettorale, sono in programma una trentina di comizi in città e altri duecento in provincia. I liberali hanno organizzato una grande manifestazione al Teatro Carignano. Piazza San Carlo sarà occupata dalla mattina alla sera: alle 10,30 parla l'ascensore Bechi (n.r.c.), alle 18 il comandante Lauro (p.n.m.) e alle 21 il leader del p.c.d. on. Togliatti.

Ecco alcuni dei comizi di domani in città:

Democrazia Cristiana: ore 10, cine Italiano, sen. Marconcini; ore 10, cine Reale, on. Rapelli; ore 21, parrocchia Madonna Angeli, sen. Marconcini.

Liberali: ore 10,30, teatro Carignano, Allara, Canuto, Lina Debernardi, Jemina di Pollone.

Socialdemocratici: ore 10, cine Capitol, De Maio; ore 18, piazza Lagrange, Negro e Palatucci; ore 21, piazza Peravia, Negro e Silva.

Repubblicani: ore 10,30, piazza San Carlo, Bachi.

P.C.I.: ore 21, piazza San Carlo, on. Togliatti.

P.S.I.: solo in provincia.

Socialisti indipendenti: ore 21, piazza Lagrange, Pischel.

Unità popolare: ore 10,30, piazza C.L.N., Sacerdoti; ore 11, piazza Bodoni, Levi e Sacco.

Alleanza democratica: ore 10,30, cine Ariston, Berutti.

P.N.M.: ore 10,30, teatro Alfieri, Novasenda e Reisoli; ore 16, piazza San Carlo, Lauro e Ferrari.

M.S.I.: ore 10, piazzetta Reale, Cesari e Abelli.

Mostra fotografie artistiche

Oggi, alle ore 17,30, verrà inaugurata nel Salone de «La Stampa», in Galleria S. Federico, una Mostra di fotografie artistiche in bianco e nero allestita dal Gruppo Fotografi del Centro Culturale Fiat. L'ingresso alla Mostra è libero.

Tyrone e Linda a Torino

Tyrone Power e Linda Christian trascorrono le vacanze in Italia. Stamane sono giunti nella nostra città dove si fermeranno alcuni giorni ospiti del conte Rossi di Montelera. Come noto, Linda aspetta un bimbo. La coppia è stata fotografata all'ora dell'aperitivo

L'agguato al termine della flaccolata per Santa Rita

Sparò all'inquilina che batteva i materassi

La signora Maria Bosco è ferita al braccio e alla gamba

La signora Maria Santo in Bosco, ferita ieri sera a rivoltellate dal meccanico Agostino Pieragnolo, di 45 anni, si lamentava, stamani, all'ospedale Mauriziano, per il acuto dolore che le procurava la lacerazione all'avambraccio, prodotta da uno dei due proiettili che le hanno raggiunta. Per calmare lo spasimo i medici ordinarono delle compresse di ghiaccio da porre sulla fasciatura.

La donna ci ha raccontato come si è svolta la sanguinosa vicenda di cui fu vittima.

— Erano circa le 21,20 — ha dichiarato — e tornavo a casa dopo aver assistito ad una funzione religiosa nella parrocchia di Santa Rita. La casa dove abito — in corso Orbassano 417 — è circondata da un piccolo giardino. Percorrevo il viale che conduce al portone, quando, da un cespuglio usciva il mio coinquilino Agostino Pieragnolo. Prima che potessi pensare a difendermi, questi mi puntava contro una rivoltella. Distava da me non più di un metro: sparò due colpi ed ebbi la sensazione che due frustate si abbattessero sul braccio destro e sulla gamba sinistra. Non persi i sensi e potei udire il mio aggressore gridarmi: «Ne vuoi un altro?». Forse avrebbe ancora sparato se non fosse intervenuto un giovanotto che si scagliò sul Pieragnolo.

Si trattava dell'operaio Stefano Garbasso il quale, per miracolo non pagava con la vita il gesto coraggioso. Infatti il Pieragnolo liberatosi con uno strattone dal Garbasso gli spianava sul viso la rivoltella e sparava un terzo proiettile. Il colpo tuttavia mancava il segno e la pallottola sfiorava soltanto i capelli del giovane.

Il feritore riusciva così a fuggire. Mezz'ora dopo, forse pentito di quanto aveva compiuto, si costituiva in Questura al funzionario di notturna.

Per stabilire i motivi che hanno spinto il meccanico ad aggredire la Maria Santo la Questura ha svolto stamane una attenta indagine. Intanto si è appurato che il Pieragnolo — che vive solo in una camera a pianterreno in corso Orbassano 417, proprio sotto l'appartamento della Santo — è affetto da etilismo cronico e che tempo addietro era stato ricoverato per cure disintossicanti in un ospedale psichiatrico. Temperamento litigioso, non sopportava che in Santo stendesse la biancheria sul balcone e che battesse i materassi. Tempo fa, anzi, in seguito ad un ennesimo alterco avuto con la Santo, aveva minacciato ad alta voce tutti gli inquilini della casa. «Vi ammazzerò tutti — aveva urlato — farò un macello».

Stamani i funzionari della «Mobile», terminati gli interrogatori, hanno denunciato il Pieragnolo alla magistratura per duplice tentato omicidio.

Un ciclista ucciso da un'auto a Pianezza

Un mandriano — Spirito Ciferario di 56 anni residente alle Grange di Pianezza — è stato investito ieri sera alle 21 sulla strada fra Pianezza e Alpignano, mentre in bicicletta si dirigeva a quest'ultima località. E' stato urtato in pieno da un'Ardea, guidata dal meccanico Osvaldo Crotta di anni 26, da Alpignano. Il quale provocando nello stesso senso. Pare che l'incidente sia avvenuto per la condizioni dell'asfalto reso sdrucciolevole dalla pioggia e per l'oscurità. Lo stesso Crotta ha trasportato il Ciferario all'ospedale, dove il poveretto decedeva.

Dalla scarpata sulla linea ferroviaria

A precipizio un autotreno senza i freni

Altri due incidenti stanotte in via Nizza

Un grosso autocarro della ditta Pasquero, di Canale d'Alba, è precipitato, stamane verso le 8, dalla scarpata ferroviaria di corso Venezia fermandosi — trattenuto da un palo della linea elettrica — a fianco dei binari della linea Torino - Milano. Nell'incidente nessuna persona ha riportato danni.

L'autocarro con rimorchio era stato lasciato in sosta pochi minuti prima dal due autisti i quali, dopo aver bloccato i freni a mano, si erano recati negli uffici di un'azienda vinicola presso cui dovevano effettuare un carico di botti. Purtroppo, per motivi che ancora sono oggetto d'inchiesta, i freni ed un certo punto si allentavano. In quel tratto corso Venezia si trova in pendenza: questo fatto determinava l'incidente: l'autotreno targato CN-16223, prendeva l'avvio e poco alla volta acquistava velocità. Percorreva così senza guidatore una cinquantina di metri. Poi, giacchè il fondo stradale è inclinato verso il lato della linea ferroviaria, l'autocarro si apostava sul bordo esterno che delimita una scarpata di circa 7 metri di altezza. Qui giunto sfondava con tutto il suo impeto la palizzata di cemento e quindi rotolava sobbalzando a finire nella massicciata ferroviaria.

Nella sua rovinosa discesa l'autotreno andava a cozzare con violenza contro un robusto palo di ferro che però resisteva alla violenza dell'urto e tratteneva il veicolo impedendogli di finire in mezzo ai binari a quell'ora frequentemente percorsi da convogli diretti a Milano. Poco dopo i Vigili del Fuoco giungevano sul posto con un carro-attrezzi. Con un'ora di lavoro camion e rimorchio venivano recuperati. I danni riportati dall'autocarro non sono rilevanti.

* Un altro spettacolare incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, è avvenuto verso l'una e trenta di stanotte in via Nizza, all'angolo con via Lavagna. In quel punto la pavimentazione della via, come in molte altre zone della città in questo periodo, è stata rimossa per lavori di sistemazione dei binari del tram. Il dott. Francesco Allaria, di 45 anni, da Moncalieri, mentre si dirigeva a casa con la sua auto, non scorgeva in tempo le segnalazioni del pericolo. La vettura compiva un pauroso volo e si capovolgeva. Il medico e la moglie, Ines Fornero, che viaggiava al suo fianco, trasportati alle Molinette, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 9 e 7 giorni per ferite al capo ed al viso.

* All'Ospedale Mauriziano è stato ricoverato ieri verso mezzanotte il manovale Armando Marchetti di Angelo, di 35 anni, abitante in via Belfiore 8. Alcuni passanti lo avevano trovato poco prima privo di sensi in piazza Nizza, ed avevano provveduto ad avvertire la Celere. I sanitari hanno riscontrato al Marchetti ferite multiple al viso ed al capo e si sono riservati la prognosi. Non è stato possibile accertare se l'uomo sia rimasto vittima di una caduta o di un investimento non essendo tuttora in grado di parlare.

Il bimbo francese malato di leucemia

Una nuova cura del terribile male della leucemia viene sperimentata, com'è noto, dal prof. Cocchi di Firenze. Oggi giunge nella città toscana un bimbo francese, di tre anni, Antonio Abadia, figlio di un bracciante di Ocsy, profugo spagnolo stabilitosi nell'Alta Marna dopo la rivoluzione. Il piccino apparve sempre robusto e vivace; soltanto negli ultimi tempi, dopo la vaccinazione, i medici scoprirono nelle sue vene il male che non ha rimedio e che gli consente soltanto più pochi mesi di vita, se la cura del professore Cocchi non sarà abbastanza efficace.

Il bambino, accompagnato dalla madre affranta dal dolore, e da un giornalista della «Est Republicain», è passato stamane da Porta Nuova sul treno proveniente da Parigi.

Echi di cronaca

BERLITZ, *S. Teresa 5*, accetta nuovamente iscrizioni corsi diurni serali diverse lingue. Lezioni private. Traduzioni. Telef. 553.970.

MOBILI per le vostre necessità rivolgetevi alla produzione. *Nervoso*, via *Valperga Caluso* angolo via *Belfiore* n. 33.

CASADELLA MOBILI - Vasta esposizione. Ratealo. Sconti. mobili usati v. Garibaldi 3, t. 552-107.

Dopo esser stata aggredita e picchiata

Donna nuda in un portone

Mentre la giovane cerca scampo l'uomo le spara un colpo di pistola che per fortuna va a vuoto

Una giovane donna è stata aggredita, picchiata e denudata da uno sconosciuto. Riuscita a stento a sottrarsi alla ira dell'aggressore, ha corso il rischio di essere raggiunta da un colpo di pistola sparatole contro mentre fuggiva. Questo almeno è il racconto che la vittima ha fatto questa notte al funzionario di notturna in Questura.

La giovane, Clotilde Rossetti, passava all'una della scorsa notte sotto i portici di via Carnaia, quando veniva avvicinata da un signore alto, bruno, elegantemente vestito, sceso da una «1500» blu, della quale la Rossetti non ricorda il numero di targa. L'uomo, dopo i primi approcci, invitava la ragazza a salire nella sua macchina per fare una breve passeggiata ma, nei pressi di corso Savona, il suo accompagnatore mutava improvvisamente contegno. Quale sia stata la ragione non è ancora chiaro poichè la [illegible], a questo proposito, è stata molto reticente. Il fatto è che essa afferma di essere stata aggredita e selvaggiamente picchiata: mentre cercava di difendersi, invocando aiuto — ma la via in quel momento era deserta — l'uomo le strappava di dosso tutti gli abiti lasciandola pressochè nuda.

La Rossetti riusciva a saltar fuori dalla macchina e, nonostante l'uomo la minacciasse con una pistola, si dava alla fuga. Per puro caso non veniva colpita da una pallottola che sentì fischiare alle orecchie e trovò rifugio in un portone di via Priocca. Un passante nel frattempo, richiamato dal rumore dello sparo, trovava la donna, tutta tremante di paura e sanguinante per numerose graffiature, addossata al muro e provvedeva ad avvertire subito la Celere.

Poco dopo giungeva sul posto una «jeep» e la Rossetti, riportatasi alla bell'e meglio con una giubba prestatale da un agente, veniva accompagnata in Questura. Qui raccontava e aggiungeva che nel trambusto [illegible] era scomparsa la borsetta contenente diecimila lire. Contemporaneamente una pattuglia batteva tutte le strade nei pressi di corso Savona alla ricerca del misterioso aggressore, ma questo era scomparso senza lasciare alcuna traccia.

Il racconto della giovane presenta alcuni lati oscuri: i funzionari dubitano che la sua versione dei fatti non corrisponda esattamente alla verità. Sono in corso comunque indagini per stabilire se ci tratti, e fino a che punto, di una simulazione oppure se la Rossetti sia stata vittima di una brutale aggressione.

TEMPERATURA: Massima 24,5; minima 15,5; media 21,5 alle ore 8 di stamane: 15,4; umidità 86%; pressione 705,4. PREVISIONI: Annuvolamenti irregolari pomeridiani, con qualche formazione temporalesca sui rilievi. Venti deboli vari. Visibilità discreta.

LA SETTIMANA IN BORSA

Prospettive del mercato all'inizio del nuovo mese

L'equilibrio delle quotazioni e le possibilità di miglioramento

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Che nelle attuali incertezze, cioè interne come internazionali, il mercato borsistico risulti povero di iniziative e costituito, in misura prevalente, da operazioni differenziali di origine professionale, è cosa che non può sorprendere. Ciò malgrado, la struttura del mercato, per quello che sia, mostra un certo equilibrio e manifesta qualche possibilità di miglioramento. Lo hanno dimostrato i riporti, stipulati martedì, e le successive riunioni.

I riporti hanno palesato posizioni al rialzo relativamente leggere, comunque non superiori a quelle del mese scorso. Hanno rivelato inoltre l'esistenza, o meglio la persistenza di uno scoperto diffuso, che si va estendendo a un numero notevole di voci. Titoli speciali, lievemente inferiori ai normali, sono stati praticati sulle R.A.S., Valtiolino, Cotoniere, Fibre, Viscosa, Dalmine, Siele, Edisonia, Mediterranea e Cinzano.

Il nuovo mese borsistico ha avuto inizio con movimenti impacciati. La mancanza di una direttiva alcuna rendeva difficili le iniziative e avoriati gli operatori. La prima spinta verso una maggiore scioltezza degli ambienti è stata data dalla notizia del contratto stipulato in America dalla Fiat. Ciò ha costituito l'elemento nuovo su cui ha fatto perno un più largo giro d'affari. Poi è stata la volta della Edison che, staccata l'assegnazione gratuita, dovrà riportarsi sul valore nominale per facilitare il collocamento delle obbligazioni convertibili. Anche la Italgas ha formato oggetto di attività non trascurabile. I Saccarifici, a loro volta, attiravano la preferenza del denaro. Infine la Pirelli, sempre bene assorbita, lasciava sperare in ulteriori progressi. Ieri, poi, la Oleificio e la Metalli offrivano lo spunto per una nuova speculativa assai brillante.

In conclusione, il mercato si manifesta dotato di qualità potenziali che attendono l'occasione per poterci sviluppare. Se e quando tali sviluppi potranno prodursi è difficile dire. Senza dubbio, per avere una chiarificazione dell'atmosfera operativa, occorrerà avere superato la competizione elettorale, o quanto meno, sarà necessario che le circolazioni permettano [illegible] previsioni fondate circa l'esito della medesima.

e. s.

I tram per lunedì

Lunedì prossimo, in occasione dell'arrivo del Giro ciclistico d'Italia, sono predisposte le seguenti variazioni dalle linee tranviarie, dalle ore 11 alle 18 circa: Linee 9 e 33: limitate a corso Regina Margherita ang. via Napione. Linee 4, 4 sbarrato, 20, 21, 21 sbarrato: deviate da piazza Vittorio Veneto per via Vanchiglia e limitate all'angolo di via Napione con corso Regina Margherita. Linee 13, 13 sbarrato: limitate a corso Vittorio Emanuele ang. corso Massimo d'Azeglio. Linea 14: deviata da corso Vittorio Emanuele per corso Massimo d'Azeglio, corso Dante e limitata al Ponte Isabella. Linea 28: deviata da piazza Vittorio Veneto per via Napione e via Funiamel, corso Belgio, corso Casale e Sassi. Linea G: percorrerà solo l'anello collinare facendo capolinea in corso Fiume angolo corso Moncalieri.

Per ferite da taglio all'avambraccio destro, è stato ricoverato ieri sera verso le 23,40 all'ospedale Mauriziano, con prognosi di una settimana, il meccanico Arrigo Domenaghini, di 28 anni, abitante in via Mongrivetto [illegible]. La polizia sta indagando sulle cause delle lesioni che il Domenaghini avrebbe riportato mentre si trovava nella sua abitazione.

UN GIOVANE ARMATO DI COLTELLO IN VIA CARLO ALBERTO 34

"Seduci mia sorella: ma la pagherai cara!"

L'uomo, sorpreso nell'appartamento con la ragazza, consegna 5 mila lire per "danni"

Un giovanotto 24enne, bruno e altante, è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise di Appello, per rispondere di una rapina compiuta ai danni del commerciante Giovanni Oneda, abitante in via Carlo Alberto 34.

Il commerciante, non più giovanissimo, incontrava in un bar cittadino una ragazza giovane bella ed elegante, che dimostrava chiaramente di cradire le attenzioni degli uomini presenti nel locale. Quando l'Oneda le rivolse la parola, la signorina rispose subito con garbo, non privo di una punta di civetteria, dimostrandosi felice di poter scambiare parola con lui. Poco dopo si presentavano vicendevolmente.

Pochi giorni dopo, in un pomeriggio piuttosto noioso, mentre l'Oneda stava leggendo il giornale nel suo appartamento, udì suonare il campanello. Pur pensando che si trattasse di qualche seccatore, andò ad aprire e rimase molto sorpreso, scorgendo davanti a sè la figurina gentile e profumata della ragazza che ormai aveva quasi dimenticato.

«Ciao — gli disse Franca con tono di grande confidenza. — Sono venuta per darti un saluto e poi scappo subito. Come vedi non mi sono dimenticata».

Mentre l'Oneda faceva entrare la giovane nel salotto, cercando di nascondere il proprio turbamento, il campanello trillò una seconda volta. Era giunto un giovanotto dall'aspetto erculeo: «Tu seduci mia sorella — urlava — e me la pagherai cara». Entrato come una furia nell'alloggio afferrò un coltellaccio che si trovava sopra un tavolo della cucina, e si scagliò sul malcapitato commerciante. Dopo reciproche discussioni, la faccenda si accomodò perchè l'Oneda tirasse di tasca 5 mila lire e le consegnò al giovanotto quale risarcimento danni.

Quando i due giovani se ne andarono, l'Oneda notò che si [illegible] abbracciati stranamente, dimostrando un affetto tutt'altro che fraterno. Gli nacque così il primo dubbio di essere rimasto vittima di una estorsione. I suoi sospetti trovarono conferma poco dopo, quando si accorse che durante la discussione, qualcuno gli aveva rubato un anello con brillante e un orologio d'oro. Si decise quindi a presentare denuncia alla polizia.

I due giovani furono identificati in Giuseppe Apulo e Norma Cartella della «Franca». I due, sottoposti a processo, il 26 ottobre scorso diedero deposizioni contrastanti. L'imputata sostenne che il suo amico aveva chiesto l'estorsione per scortandola a prestarsi alla commedia, mentre l'Apulo affermò di aver voluto proteggere la fidanzata dalle insidie [illegible].

Il pretore «fratello» fu condannato per rapina a 1 anno e 8 mesi di reclusione, la Cartella a dieci mesi della stessa pena coi benefici di legge. La ragazza in particolare venne assolta per insufficienza di prove dall'accusa di furto.

All'odierno dibattito era presente, nella gabbia degli imputati, soltanto il Giuseppe Apulo. Assenti la ragazza e la parte lesa. Nell'interrogatorio reso ai giudici popolari, il giovanotto ha detto tra l'altro: «Non ho rubato nè l'anello, nè l'orologio dell'Oneda. Mi introdussi nella sua casa unicamente con l'intenzione di tutelare l'onore della signorina Cartella». In difesa dell'Apulo ha quindi parlato l'avv. Gino Obert. Quindi la Corte (Pres. Pirra, P. G. Marrè, canc. Quaglia) modificando l'imputazione di rapina in quella di furto aggravato, ha ridotto la pena a 1 anno, 3 mesi e 20 giorni.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, serenamente spirava, munito dei Conforti religiosi, il

Comm. Alberto Simonis

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Maria Buttini, i figli Pia col consorte Guido Mayneri e figli, nuora e nipotine; Alina; Carlo col consorte Demetrio Tsiantis di Friero e figli; Giuseppe con la moglie Giovanna Soppelsa e figlia; il cognato, i nipoti, i parenti, e le fedeli Caterina e Nella. I funerali avranno luogo domenica alle ore 8.30, partendo da via Montevecchio 22.

Non fiori, ma preghiere.

PASSATEMPI

PASSO DI RE

ME	RE	CHE	LO
STA-	PRI	QUEL	SI
ZI	NO	IN	RA
SO	GAZ	CO	CE
I	RA	LA	ME

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla maiuscola ricavare un detto di Greyar.

Soluzione del gioco precedente
La frase esatta:
1. FILOSOfo; 2. aTTILio; 3. bECCUCci; 4. EBBENE: «Filo tutta cosa bene».

SPETTACOLI

CHALET VALENTINO
Ore 17 stallino s... stellata Ore 21 trattenimento
ZUCCHERI ZUCCHERI
Cant. Pina Aurora - E. Accardo

EDEN GIARDINO DANZE
Continuano i trattenimenti nel più bel giardino con l'Orch. di
ENZO CERAGIOLI
Cant.: Vera Valli, Salvo Dani

TAVERNA DI BAVIERA
(già Boringhieri)
Birreria - Caffè Ristorante
sempre all'aperto
Tram 8 - 13 - 16 - 5

IPPODROMO MIRAFIORI
Domani ore 15.30
CORSE AL GALOPPO
Premio Istit. S. Paolo
L. 800.000

SFERISTERIO E D A
Via Napione 24
PELOTA
Riapertura stasera ore 21
Funziona il totalizzatore
Ingresso libero

ASTOR
LA GRANDE AVVENTURA DEL GENERALE PALMER
in Technicolor
con EDMOND O'BRIEN
STERLING HAYDEN

DORIA
Perdonami se ho peccato
con
JOAN FONTAINE
RAY MILLAND
TERESA WRIGHT

IDEAL
Da lunedì 25 corrente
Riposizionamento in sovrapposizione
REMINO
MACARIO
CARLO RIZZO

Palazzo Nazionale - P.za Carlina
Cinema GIANDUJA Teatro
Continua il successo di
NILLA PIZZI - G. LAZZILLA
EVA NOVA - N. FILOGAMO
C. SAVINA e la sua orch. in
PENTIMENTO

LUX
LA VITA CHE SOGNAVA
con
WILLIAM HOLDEN
JOHNNY STEWART
Regia: William Dieterle

RISTORANTE SAN GIORGIO
Valentino - Tel. 658.191
Servizio Ristorante a tutte ore. Trattenimenti Danzanti il pom.
ORCHESTRA ALLEGRITI

SALETTA DANZE VALENTINO
Ore 21 Grandiosa Serata con la partecipazione del M° Rinaldi, con pubblicazione di balli internazionali antichi e moderni.

TAGLIONO. — IL SOLE sorge domani, domenica 24 maggio (144-221) alle ore 4,52; tramonta alle 20. — LA LUNA nasce alle 16,58; tramonta alle 3,16. — I SANTI del 24: Maria Ss. Ausiliatrice.

Le due marche
TORINO
VIA CERNAIA, n. 6
Telefono 43-180
C. VITT. EMANUELE ai ang. via Goito, tel. 41-272
TELERIE E BIANCHERIE PER CASA E COLLEZIONI PIANDERE AUTENTICHE. PREGIATE MAGLIERIE INTIME
TESSUTI E RETROMODA TINTE UNITE E FANTASIA DISEGNI ESCLUSIVI
SPUGNA
NOVITÀ ASSOLUTA
SPUGNA VELLUTO
COMPLETO GIACCA E PANTALONI ULTIMA MODA
OFFERTA SPECIALE REGLAME
LENZUOLO SPIAGGIA Tinte diverse Misure L. 1600
SPECIALITÀ' PREMINDILON PER BAMBINI

OGGI AUGUSTUS OGGI
Prosegue la PRIMA VISIONE dell'eccezionalissimo
10 ANNI DELLA NOSTRA VITA
Lo più strabilianti vicende degli ultimi dieci anni della nostra vita, nelle più sensazionali riprese cinematografiche. Un travolgente film che rivarrà in tutti i suoi aspetti i retroscena della nostra recente storia
Produz. DOCUMENTO FILM - Distribuz. CEI-INCOM

Non più tinture!

— Come mai così allegro? Hai vinto al Totocalcio?
— Altro che! Ho scoperto che non devo più tingermi i capelli: basta usare la Cubana, la famosa Brillantina Cubana...
BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
MOBILI ARREDAMENTI Piazza Solferino 5 AMMA
MALATI DI STOMACO
L'ULCERA GASTRO-DUODENALE e ogni e qualsiasi sconv. operativo ed trattamento medico del Dr. Ing. Dr. MAGAR, Torino, v. P. Micca 4, p. 40-313, ore 9-12

OGGI REPOSI OGGI

Il prezzo del riscatto

La diligenza fu assalita sull'imbrunire. Ombre sempre più vaste, grigie e viola, ingoiavano il cielo ed i colmini della chiostra dei monti. La vettura imboccò uno stretto passaggio, correndo a precipizio e sollevando una nuvola di polvere. I cavalli, frustati a sangue dal postiglione, schiumavano di bava e di sudore. Un manipolo di uomini della banda di Saverio Maletta, detto Capra, avvertiti da Gambacorta che dall'alto di un cucuzzolo funzionava da vedetta, sbucarono all'improvviso da certe forre e sbarrarono la strada. Le maschere che nascondevano i volti, i grossi fucili spianati, qualche colpo sparato in aria non lasciavano possibilità di dubbio sulla qualità degli assalitori e sulle loro intenzioni. Nonostante una voce che dall'interno della vettura, tra grida d'allarme e di paura, lo incitava a proseguire, il postiglione si attaccò alle redini, mise mano al freno e fermò la diligenza.

I viaggiatori furono invitati a scendere dal luogotenente di Maletta (Capra non partecipava all'operazione), a mostrare i documenti personali ed a consegnare il denaro e gli oggetti di valore. Vennero rovistati i bagagli, e si videro le grosse mani di due briganti impossessarsi, in mancanza d'altro, di quattro vestiti di seta, d'un cesto d'uova e di due capponi. I loro legittimi proprietari, tra contadini, non mossero verbo. Un mercante che aveva consegnato il portafogli quasi vuoto ed addosso al quale, in una tasca applicata all'interno della camicia di flanella, fu trovato un malloppo di biglietti di banca, avvolti in una tela grezza e legati con uno spago, venne convinto a piacevolezze e desistere, in altre occasioni, di avvalersi di quel trucco. *A gomma scesa una monaca offrì il proprio breviario;* ma le fu lasciato, ed una fanciulla d'una bellezza schietta e soave, dalle lunghe trecce nere annodate sulla nuca, scoppiò a piangere. Corsi ed un altro mercante costituivano per il luogotenente di Maletta le autentiche delusioni dell'impresa. Il mercante che dalle sue dichiarazioni e dai documenti risultava ricco, non portava con sé, di oggetti di valore, che un polo d'orecchini d'oro agli orecchi e ventitré ducati nella scarsella. E la fanciulla, Luisa Sforchi, figlia di un facoltoso notaio, a parte due piccoli anelli di cui era stata scrupolosamente privata, un medaglione che incorniciava una miniatura, pochi spiccioli ed un bauletto d'effetti personali, non recava dietro altra ricchezza.

Fu così stabilito che mentre gli altri viaggiatori, i quali, in un modo o nell'altro, avevano pagato una specie di pedaggio nelle mani dei briganti proporzionato al loro averi, avrebbero potuto proseguire, il mercante e la fanciulla sarebbero stati trattenuti in attesa del prezzo del riscatto. I documenti che indicavano le due cifre, le modalità ed il luogo della consegna vennero consegnati al tremebondo postiglione perchè fossero recapitati a destino. Egli non si dimostrò molto entusiasta dell'incarico; ma fu invitato ad eseguirlo a dovere, a scanso della sorpresa d'una fucilata a tradimento nella schiena.

Sotto la sua tenda, subito ed un cenno, Capra al lume d'una candela di sego, stava studiando il piano per un grosso colpo, assistito dal vecchio Barca ch'era un po' lo stratego della banda, quando giunsero gli autori della recente rapina ed i due prigionieri. Il luogotenente mise il capo rapidamente al corrente degli avvenimenti e fece deporre in un angolo il bottino. Capra che fino allora con aria distratta, gingillandosi con un ramoscello d'oliva, aveva ascoltato la relazione, parve, ad un tratto, interessarsi ai due ospiti rimasti in piedi ad un lato della tenda immerso nella penombra. Si alzò da sedere e facendosi luce con la candela li guardò attentamente. Luisa era bianca come un cencio, e grosse lagrime d'un pianto silenzioso le rigavano il viso. La sua figura, ad intervalli, sussultava scossa da un incontenibile tremito.

Osservando l'ovale perfetto del volto della fanciulla, la fronte alta e nobile, il disegno della sciriminatura, Capra fu colpito da una strana rassomiglianza. A meglio cercare si trattenne dalla tentazione d'accertarla: non voleva, davanti ai suoi compagni, dare una qualunque prova di debolezza. Ordinò tuttavia che i due prigionieri che avevano i polsi legati con una corda ed erano, per giunta, legati fra di loro, fossero separati. Il mercante sarebbe stato confinato in un'altra tenda, dove si trovavano già dei prigionieri. La fanciulla per il momento sarebbe rimasta ospite di Capra. Egli chiese d'essere lasciato solo con Luisa e che gli portassero da cenare per due. Quando il luogotenente di Maletta uscì dalla tenda del capo insieme agli altri briganti ridacchiava maliziosamente. Mormorò all'orecchio del vecchio Barca: «E' evidente, la pollastrina gli piace».

Un mistero per i partecipanti all'assalto della diligenza fu come il prezzo del riscatto della fanciulla giungesse prima del giorno stabilito. Maletta portò lui stesso all'accampamento dei briganti l'involto contenente i cinquemila ducati. Affermò di averli ritirati personalmente da sotto la pietra, nel luogo designato. Luisa venne così al più presto liberata e messa in grado, affidata ad una persona di fiducia del bandito che l'accompagnò al più prossimo paese, di raggiungere la sua residenza. Alla fanciulla non era stata usata, a parte la canora e la breve prigionia, alcuna violenza. Luisa trovò il padre in angustie e sulle mosse di partire con i denari per adempire all'invito del brigante. Lei lo persuase che il viaggio ormai era inutile, e parlò di Maletta come di un tipo generoso e cavalleresco, anche se si augurava di non incontrarlo più sulla propria strada.

Il mistero per noi è presto spiegato. Capra aveva trovato che Luisa rassomigliava perfettamente ad una sorella di lui morta a diciott'anni di tifo: una ragazza che egli aveva teneramente amata, prima di diventare uccello di rapina e di bosco. E gli era sembrato, avvertendo in cuore un'inopinata riviviscenza di sentimenti gentili e delicati, di rendere un omaggio alla cara memoria pagando lui stesso il riscatto della prigioniera.

Salvatore Gatto

Durante la riunione pugilistica di ieri sera al Vigorelli, il triestino Mitri (a sinistra) ha battuto l'algerino Khelfa. Al sesto tempo, essendo Khelfa sanguinante dal sopracciglio destro, l'arbitro richiedeva l'intervento del medico che dava il benestare per il proseguimento, ma Khelfa abbandonava

Un tetro mistero nella Vienna d'oggi

Il "re della cioccolata„ ucciso dalla bella Adrienne? La ragazza, condannata all'ergastolo, attende ora un bambino il cui padre sarebbe un fantomatico italiano

Nostro servizio particolare

Vienna, maggio.

In una drogheria attigua al Palazzo di Giustizia, in un quartiere centrale di Vienna, due donne, una ragazzetta quattordicenne e una signora quarantenne, vestite a lutto sotto il camice di commesse di negozio, attendono tutto il giorno che qualche raro avventore si presenti. Quasi nessuno varca più la porta della bottega, una volta assai prospera e ben fornita, anche durante il tempo non lontano dell'acuta carestia, tanto che il suo proprietario era conosciuto col nomignolo del «re della cioccolata». La gente non entra più anche se le merci ben disposte nelle vetrine dovrebbe invitare i compratori. Non entra più perchè in quel negozio, anzi nel piccolo retrobottega, il droghiere è stato assassinato e la figlia e la moglie, che ora lo conducono, sono state, loro malgrado, coinvolte in uno dei più sensazionali processi celebratisi nella capitale austriaca dopo la seconda guerra mondiale. Oggi ancora — e sono passate alcune settimane dal processo — la gente si astiene dal varcare la soglia della bottega, guarda dentro: qualcuno ha uno sguardo di commiserazione per la vedova e la ragazza, poi tira via frettoloso come chi di notte, in aperta campagna, si trovasse a passare davanti ad un cimitero abbandonato.

Il «re della cioccolata» certo Arnhold, vivino alla cinquantina, venne trovato nel negozio cadavere. Un agente di polizia, nelle prime ore di una fredda mattina d'inverno, aveva notato che la saracinesca era sollevata e che un filo di luce filtrava dal retrobottega. Entrato, trovò disteso sul pavimento il droghiere con la gola squarciata e una ferita al capo della quale, frammista al sangue, era uscita la materia cerebrale. Le indagini non furono molto lunghe. Appurato che il droghiere aveva avuto relazione con una cosiddetta «animatrice» di un locale notturno, la bella Adrienne Eckhardt, di ventisei anni, la ragazza venne subito fermata e interrogata. Sulle prime parve un fermo precauzionale, ma dopo alcuni interrogatori la giovane confessò di avere accettato un appuntamento con l'amante di un tempo, di essere stata con lui in una trattoria periferica, poi di averlo colpito nel retrobottega con un tritacarne e, temendo che non fosse morto, di aver cercato nel negozio un coltello o d'averlo finito tagliandogli la gola. Motivo del delitto, la rapina. La ragazza ammise di essersi impadronita di una certa somma di denaro e di un anello con brillante di un valore notevole. A giustificazione del suo atto disse che doveva del denaro a suo padre, e per quanto riguarda l'anello, che non si trovò più, raccontò ai funzionari di essersene liberata gettandolo in un luogo di decenza.

Al processo, la difesa di Adrienne fu assunta da uno dei più noti penalisti della capitale, l'avvocato Stern. L'accusata si rimangiò le reiterate confessioni. Disse che un misterioso individuo, che aveva conosciuto nel bar notturno dove «lavorava» come «animatrice», aveva partecipato alla cena nella trattoria, eppoi aveva sollecitato un colloquio col droghiere, il quale gli doveva una certa somma per acquisto di stupefacenti. I due avevano finito per litigare e ad un certo punto il misterioso personaggio colpì l'Arnhold mortalmente. Poi disse alla ragazza di andargli a prendere un coltello (giustificazione delle impronte digitali) per finirlo. La bella Adrienne, che all'epoca del delitto aveva, per così dire, un amante ufficiale, un medico sposato con figli, giustificò la nuova versione del fatto con la scusa di essersi vergognata di dovere ammettere di avere avuto intimi rapporti con uno straniero del quale finì per fare il nome, Costantino Bertini, un italiano, o un greco che si spacciava per italiano, trafficante e contrabbandiere di stupefacenti.

L'ombra di questo fantomatico Bertini dominò tutto il processo. Vennero escussi testimoni i quali dichiararono di averlo conosciuto. Tra gli altri un detenuto, certo Waldeck, commerciante fraudolento, che spergiurò di aver avuto rapporti di affari con questo misterioso. Risultò poi che il nominato Waldeck scoglitò il modo di poter uscire anche per poco dal carcere preventivo e celebrare la storia dei suoi contatti col misterioso italiano, o greco; argomento che ora è a favore della pubblica accusa, mentre il difensore della bella Adrienne ha aperto contro il commerciante denuncia per falsa testimonianza. Camerieri occupati in pubblici locali hanno poi affermato che spesso un certo signor Bertini era stato chiamato al telefono. Quando? Incerti sulla data. Ma il Procuratore Generale ebbe modo di dimostrare che tali tasti avevano udito il nome di Bertini non prima, ma dopo il delitto. E così mentre con successo ebbe il personaggio non esisteva se non nella fantasia della Eckhardt e del suo difensore.

Altro colpo di scena si ebbe quando la bella Adrienne annunciò di trovarsi in stato interessante. Il padre? Naturalmente il Bertini, un giovane sui trent'anni, vestito alla moda americana, in grado di parlare parecchie lingue, ma del quale nessuno conosceva l'indirizzo e il vero nome che, come disse Adrienne, doveva essere falso. Della cosiddetta rivelazioni, emerse all'ultimo momento, ne trasse profitto la stampa comunista per dire che il fantomatico Bertini era un agente del servizio segreto americano, già legato al droghiere da rapporti di loschi affari e che il delitto rientrava nella categoria di drammi a sfondo politico. Speculazioni stolte, dissero altri. Il risultato fu che Adrienne s'ebbe una condanna all'ergastolo. La moglie e la figlia dell'ucciso, pure avendo cercato di non offendere la memoria del rispettivo marito e padre, dovettero ammettere che il «re della cioccolata» era piuttosto avaro nei riguardi della famiglia anche se possedeva cavalli da corsa e conduceva vita dispendiosa. Di Adrienne si seppe che era stata già condannata per piccole truffe e che, prima di fare l'«animatrice», era stata infermiera in un ospedale, ma, dissero i testi, era più occupata coi giovani medici assistenti che con i malati.

Il difensore ora ha richiesto che il processo venga rifatto invocando il vizio di procedura. In effetti, molte lacune sono emerse e la Corte Suprema ha concesso l'appello. Si vedrà ora se questo misterioso Bertini, del quale la polizia e la pubblica accusa negano l'esistenza, avrà un ruolo decisivo: se risulterà cioè, il vero assassino del droghiere oppure resterà un mito. La bella Adrienne, intanto, oltre che il nuovo dibattimento, attende anche la nascita di un figlio. Fin qui molti si sono dichiarati pronti ad adottare il bambino. Ma il padre della condannata ha tagliato corto e in una lettera inviata ad un giornale della sera si è dichiarato pronto a sostenere tutti gli oneri per la necessità e l'educazione del bambino. Se, dunque, sarà effettivamente stabilito che il Bertini è puro frutto di invenzione, il padre dovrebbe essere il medico amante della Eckhardt.

Paolo Businari

DETTO FRA NOI

A ciascuno la sua isola

Lettera del sig. Ettore Jade, Strada:

«Tempo fa i giornali pubblicarono la notizia che un'isoletta polinesiana del gruppo di Tahiti, già appartenuta alla regina Pomare e da questa offerta a un industriale belga, si trovava in vendita. M'interesserebbe sapere se ha trovato o no un compratore».

Se non sbaglio, fu acquistata da un nababbo d'altreoceano sul quale, perciò, si appuntarono le invidie (una a torto, come vedremo) di tutti i sognatori d'isole del mondo, non esclusa la sottoscritta. L'idea del quattro palmi lì terra sul mare si affacciò alla mia mente praticissimo, cioè non appena mi fu chiara che la tirannia dei miei simili era scongiurata e che l'unico modo per sottrarvisi era la fuga. Più volte al giorno fuggivo nell'isola e lì, vestita d'un compatto foglio di cocco, che nessuno mi proibiva di spavalderare, camminavo sotto i grandi alberi avvinti dalle liane, sui quali nessuno mi proibiva di salire e raccoglievo frutti che nessuno mi proibiva di mangiare, salvo quando mali di pancia. Nell'aria si levavano musiche di canarini che nessuno metteva in gabbia e svolazzavano pappagalli, a cui nessuno insegnava parlare; dai rami ciondolavano scimmie a cui nessuno ricordava la loro parentela con l'uomo.

Di tanto in tanto lasciavo la mia capanna su una perlina, all'estremità del promontorio (la topografia di quest'isola mi è tutt'oggi così familiare che potrei ritrovarvi la mia capanna a occhi chiusi. Soprattutto a occhi chiusi). Compievo quel gesto perchè rientrava nella tradizione dei mestieri di Robinson; ma in realtà tremavo al pensiero che una nave, scorta il segnale, venisse a togliermi da quel mondo felice, senza colleghi, né dentisti, né lezioni d'aritmetica, né purghe del sabato sera e in cui, se mi annoiavo un po' era solo perchè, qualunque problema facessi, non v'era nessuno a guardarmi. Anche più tardi, quest'isola immaginaria e deserta, mi ha permesso di fuggire da molte cose: dai parenti, dalle delusioni, dai guai, dalla cattiveria altrui e dalla bontà, che spesso è ancora più calamitosa. Un'isola in cui rifugiarsi è di grande aiuto in ogni frangente e mi consiglio a chiunque di procurarsene una; scartando però, deliberatamente, quelle messe in vendita dai nativi help e che (come si seppe a proposito dell'isola comprata dal nababbo americano) sono particolarmente adatte all'week-end, perchè munite d'ogni conforto moderno, dalla radio alla piscina; e se ospitano negri, non ci trotta di Venerdì, ma di barman e suonatori di jazz.

Lettera della sig.na Francesca B., Milano:

«Ho conosciuto lo scrittore ... del quale apprezzo tanto gli articoli brillanti e spiritosi. Ma quale delusione! E' un uomo del tutto comune e la due ore che sono stata con lui non gli ho sentito dir niente di meno che pinto e banale. Chiedo a lui come si spinga a...

E io chiedo a lui: perchè uno scrittore spiritoso non dovrebbe, fuor della ore di servizio, dar vacanza alla spirito ed essere un uomo qualunque? Forse che l'acrobata, terminato il suo numero, continua a fare salti mortali? E il manipolatore di fuoco a ingoiare tizzoni ardenti?

Lettera del signor M. O., Torino:

«Ho un figlio diciassettenne che mi preoccupa molto per la sua faccia di bronzo e l'abilità, quasi diabolica, con cui riesce a cavar soldi anche dalla pietre. In casa, seriore contributi dalle zie e dalla domestica per i motivi più arbitrari; a scuola (è in secondo liceo) porta via la mancetta da sotto i banchi ed estorce cinquanta lire per restituirle ai legittimi proprietari; e si fa prestar libri dai compagni e li rivende; e impone ai compagni un pedaggio di venti lire a testa per farsi interrogare; e fabbrica temi per gli amanti del zigzagismo, obbligandoli a sborsare dalle cento alle trecento lire, secondochè il risultato è un sei o un otto. Come sgridi e a...rire questo ragazzo nella vita?».

Stia tranquillo. Se mantiene quel che promette, finirà Ministro delle Finanze.

Lettera della signora Ingeborg, Roma:

«Sono la moglie di un aviatore e non ho la forza d'animo che occorrerebbe per questa particolare situazione. Prima di sposarmi credevo che l'abitudine avrebbe finito con l'aver ragione del mio temperamento emotivo e impressionabile. Ma non c'è stata da fare. Vivo continuamente sotto l'incubo d'una catastrofe e la mia vita coniugale, che potrebbe esser così felice (siamo sposati da due anni e ci vogliamo tanto bene) è letteralmente avvelenata dall'ansietà. Per non vedermi sempre nervosa, mio marito ha cercato di farsi ridurre le ore di volo alla stretto necessario; ma nonostante questo è un rimedio. Ora gli si offrirebbe l'occasione d'un buon posto nella fabbrica di un suo zio; ma più lo insisto perchè accetti, più diventa triste e taciturno. Sto scoprendo, allora, che mi vuole assai meno bene di quanto credessi; diversamente, pur accanto attaccato al suo mestiere, non lo anteporrebbe alla mia tranquillità. Lui vi dirà che non è così, ma io so che è così. Chiedo a lui come si spinga a...».

Non chiedo a lui, ma a lei stessa, signora, se non sia proprio questo suo egoismo — niente sfarzosi addobbi di fiori bianchi, niente folla, niente inni di magnificat, niente fari per le macchine da ripresa delle «attualità» cinematografiche. E', se non altro, un atteggiamento di buon gusto.

Si provava la rivista *Gran Baldoria*, due anni fa a Milano. Fra le rade persone in teatro, una signora amica della Isa. E con lei un giovanotto che fu, nell'intervallo di riposo, presentato alla soubrette. Una conoscenza che pareva banalissima, ma che si mutò in simpatia, e subitamente in amore. «Divenni qualcosa di importante ad un tratto — mi narra Isa — Mi accorsi che non potevo più fare a meno di lui».

Essi si sarebbero forse già sposati, senza i dubbi, le esitazioni, la perplessità della famiglia di lui, soprattutto di Pippo Baralisa. Ma ora anche colui che rallegra con la sua orchestra migliaia di radioascoltatori pare d'accordo sull'importante avvenimento di casa e le nozze si celebreranno ai primi di giugno.

«Prima delle elezioni» — dice la sposina, contrastando stranamente con l'andazzo romano di posporre ogni cosa a «dopo» la cruciale giocata politica.

L'avvenimento così atteso dal cuore della bellissima «stella» nazionale è quindi imminente. Il giorno è da lei tenuto segreto per evitare, come abbiamo detto, ogni pubblicità. Ma, escludendo i due giorni festivi e il venerdì della prima settimana di giugno, si può affermare con certezza che avverrà il 3 o il 6.

Dopo la cerimonia i due sposi partiranno per una località di mare: Lerici, Forte dei Marmi o Amalfi, non sanno ancora. Anche qui funziona il regime del segreto impenetrabile.

«Probabilmente sceglierò la località più vicina a Roma — mi confida Isa — perchè lo devo ritornare non più di quattro giorni appresso. Si è fidanzata col Chiosa alla chetichella due anni fa, un mese dopo averlo conosciuto, ha trovato senza dirlo ad alcuno un quartiere a Monte Mario (tre camere e servizi) e si sposa in silenzio, senza mandare partecipazioni e senza quasi ricevere regali. Si può dire che l'unico dono di nozze alla sposa sia una antica e pregevole poltrona inglese, inviatale da Morbelli (che è molto amico del papà, Pippo) che ha visto Isa bambina e l'ha seguita poi su su nella rapida e brillante carriera.

Niente regali, dunque, per una delle più acclamate giovani «stelle» del palcoscenico e dello schermo. Niente doni, e — così almeno lei spera — niente sfarzosi addobbi di fiori bianchi, niente folla, niente inni di magnificat, niente fari per le macchine da ripresa delle «attualità» cinematografiche.

E', se non altro, un atteggiamento di buon gusto.

Si provava la rivista *Gran Baldoria*, due anni fa a Milano. Fra le rade persone in teatro, una signora amica della Isa. E con lei un giovanotto che fu, nell'intervallo di riposo, presentato alla soubrette. Una conoscenza che pareva banalissima, ma che si mutò in simpatia, e subitamente in amore. «Divenni qualcosa di importante ad un tratto — mi narra Isa — Mi accorsi che non potevo più fare a meno di lui».

Essi si sarebbero forse già sposati, senza i dubbi, le esitazioni, la perplessità della famiglia di lui, soprattutto di Pippo Baralisa. Ma ora anche colui che rallegra con la sua orchestra migliaia di radioascoltatori pare d'accordo sull'importante avvenimento di casa e le nozze si celebreranno ai primi di giugno.

«Prima delle elezioni» — dice la sposina, contrastando stranamente con l'andazzo romano di posporre ogni cosa a «dopo» la cruciale giocata politica.

L'avvenimento così atteso dal cuore della bellissima «stella» nazionale è quindi imminente. Il giorno è da lei tenuto segreto per evitare, come abbiamo detto, ogni pubblicità. Ma, escludendo i due giorni festivi e il venerdì della prima settimana di giugno, si può affermare con certezza che avverrà il 3 o il 6.

Dopo la cerimonia i due sposi partiranno per una località di mare: Lerici, Forte dei Marmi o Amalfi, non sanno ancora. Anche qui funziona il regime del segreto impenetrabile.

«Probabilmente sceglierò la località più vicina a Roma — mi confida Isa — perchè lo devo ritornare non più di quattro giorni appresso.

Il suo lavoro (« Amo mia moglie, ma amo di più il mio romanzo» scrive Tolstoi nel proprio diario), a differenza della donna per il quale se ama, il mondo esterno e il mondo interno coincidono nell'uomo. Lasci dunque che l'aviatore continui a volare, benchè ogni volo rappresenti una minaccia per il vostro amore. Non esiste amore che non sia minacciato. Chiunque ami appassionatamente qualcuno, marito, figlio, genitore, offre, secondo l'immagine shakespeariana, degli «ostaggi alla sorte». Lo quale, grazie a voi, può certamente finalmente anche se è solo, umiliato anche se è potente, costringerla a chiedervi il ritorno ogni mattina, per un nonnulla, potreste esclamarvi in situazioni pericolose. Scorpione: cercate di ridurre la vostra facile eccitabilità. Avete bisogno di riposo. Capricorno: sarebbe un errore di fronte alle difficoltà infischiarsene; anzi impegna radiodoppiare di zelo e di attività per vincere l'antagonismo. Acquario: il momento non è adatto per i divertimenti e le gite in campagna. Vi troverete molto più a vostro agio rimanendo in solitudine. Pesci: noi compitasse le cose vanno bene ad eccezione del settore finanziario che reclama la massima cautela e circospezione.

LUNEDI' 25 MAGGIO

Gli Astri: Luna in Scorpione che si unisce a Nettuno e Saturno. Congiunzione Sole-Giove, disposizione su Venere, Marte e Saturno. Pensieri improntati alla onestà e alla rettitudine. Impressioni psichiche o aspirazioni nostalgiche e irrealizzabili. Serata irritante e separativa specie nel settore sentimentale. Tipi: Pesci. Cancro e Scorpione.

Pesci: anche se il diavolo e la pentola di parte di chi opera con voi possono crearvi delusioni o serie difficoltà, riuscirete ugualmente a tagliare il traguardo, le stelle proteggono e aiutano.

Cancro: trattate con diffidenza gli affari perchè oggi, dal lato finanziario, la situazione promette bene. Nulla impedisce che vi concediate un po' di svago. Scorpione: non lasciatevi sfuggire l'occasione per iniziare un'impresa. Ottima però estrema prudenza per quanto riguarda il lato economico. Non dimenticate che oggi siete molto osservati.

Previsioni per i nati in Ariete: non chiedete aiuti finanziari perchè otterreste un reciso rifiuto. Siete preso di mira dagli scrocconi. **Toro:** abbiate della comprensione verso il prossimo: ciascuno ha i suoi affanni e non può sempre dimostrarvi allegria. Gemelli: le conquiste corteggiatori e la salute non devono essere trascurate. Raccogliete e valutate le notizie che vi perverranno, esse sono in grado di offrirvi il mezzo di guadagnare. Cancro: bisogna avere le idee chiare e non impigrirsi e tanto meno drammatizzare le avversità. Vergine: oggi vi muoverete in mezzo a gente scontrosa che però ha giusti motivi per essere così di umore nero. **Bilancia:** ritorna in primissimo piano la questione finanziaria. **Sagittario:** fate soltanto ciò che può rappresentare un reale vantaggio. Avete bisogno di riacquistare le forze fisiche e morali. Rimanete nell'ombra. **Capricorno:** non buttatevi in braccio al primo venuto. **Acquario:** prestate una particolare cura nel disbrigo della vostra attività. Non discutete.

I due fidanzati sorpresi dal fotografo in un ristorante: Isa cerca di capire i gusti del futuro marito. Sa che la cucina è uno dei presupposti della felicità coniugale

Come Isa Barzizza si prepara al grande «sì»

Tre camere e servizi a Monte Mario - Niente sfarzo, niente regali, niente folla - Segreta anche la data di queste nozze silenziose, ma è certo che si faranno il 3 o il 6 di giugno

Nostro servizio particolare

Roma, sabato, sera.

Da più di otto giorni, fra le pubblicazioni di matrimonio della piccola e nuova chiesetta Santa Maria della Stella Mattutina a Monte Mario, figura la seguente: «Isa Barzizza, di 23 anni, con Carlo Alberto Chiosa di anni 30». Ma fino a ieri nessuno se ne era accorto.

Il fatto si è che la giovanissima e bionda soubrette — la più famosa fra le giovani leve della rivista italiana — vuole fare le cose, non diciamo proprio di nascosto, ma senza quel clamore che in genere circonda le nozze della gente del cinema e del teatro. Si è fidanzata col Chiosa alla chetichella due anni fa, un mese dopo averlo conosciuto, ha trovato senza dirlo ad alcuno un quartiere a Monte Mario (tre camere e servizi) e si sposa in silenzio, senza mandare partecipazioni e senza quasi ricevere regali. Si può dire che l'unico dono di nozze alla sposa sia una antica e pregevole poltrona inglese, inviatale da Morbelli (che è molto amico del papà, Pippo) che ha visto Isa bambina e l'ha seguita poi su su nella rapida e brillante carriera.

Niente regali, dunque, per una delle più acclamate giovani «stelle» del palcoscenico e dello schermo. Niente doni, e — così almeno lei spera — niente sfarzosi addobbi di fiori bianchi, niente folla, niente inni di magnificat, niente fari per le macchine da ripresa delle «attualità» cinematografiche. E', se non altro, un atteggiamento di buon gusto.

Si provava la rivista *Gran Baldoria*, due anni fa a Milano. Fra le rade persone in teatro, una signora amica della Isa. E con lei un giovanotto che fu, nell'intervallo di riposo, presentato alla soubrette. Una conoscenza che pareva banalissima, ma che si mutò in simpatia, e subitamente in amore. «Divenni qualcosa di importante ad un tratto — mi narra Isa — Mi accorsi che non potevo più fare a meno di lui».

Essi si sarebbero forse già sposati, senza i dubbi, le esitazioni, la perplessità della famiglia di lui, soprattutto di Pippo Baralisa. Ma ora anche colui che rallegra con la sua orchestra migliaia di radioascoltatori pare d'accordo sull'importante avvenimento di casa e le nozze si celebreranno ai primi di giugno.

«Prima delle elezioni» — dice la sposina, contrastando stranamente con l'andazzo romano di posporre ogni cosa a «dopo» la cruciale giocata politica.

L'avvenimento così atteso dal cuore della bellissima «stella» nazionale è quindi imminente. Il giorno è da lei tenuto segreto per evitare, come abbiamo detto, ogni pubblicità. Ma, escludendo i due giorni festivi e il venerdì della prima settimana di giugno, si può affermare con certezza che avverrà il 3 o il 6.

Dopo la cerimonia i due sposi partiranno per una località di mare: Lerici, Forte dei Marmi o Amalfi, non sanno ancora. Anche qui funziona il regime del segreto impenetrabile.

«Probabilmente sceglierò la località più vicina a Roma — mi confida Isa — perchè lo devo ritornare non più di quattro giorni appresso.

Il suo lavoro (« Amo mia moglie, ma amo di più il mio romanzo» scrive Tolstoi nel proprio diario), a differenza della donna per il quale se ama, il mondo esterno e il mondo interno coincidono nell'uomo. Lasci dunque che l'aviatore continui a volare, benchè ogni volo rappresenti una minaccia per il vostro amore. Non esiste amore che non sia minacciato. Chiunque ami appassionatamente qualcuno, marito, figlio, genitore, offre, secondo l'immagine shakespeariana, degli «ostaggi alla sorte». Lo quale, grazie a voi, può certamente finalmente anche se è solo, umiliato anche se è potente, costringerla a chiedervi il ritorno ogni mattina, per un nonnulla, potreste esclamarvi in situazioni pericolose. Scorpione: cercate di ridurre la vostra facile eccitabilità. Avete bisogno di riposo. Capricorno: sarebbe un errore di fronte alle difficoltà infischiarsene; anzi impegna radiodoppiare di zelo e di attività per vincere l'antagonismo. Acquario: il momento non è adatto per i divertimenti e le gite in campagna. Vi troverete molto più a vostro agio rimanendo in solitudine. Pesci: noi compitasse le cose vanno bene ad eccezione del settore finanziario che reclama la massima cautela e circospezione.

LUNEDI' 25 MAGGIO

Gli Astri: Luna in Scorpione che si unisce a Nettuno e Saturno. Congiunzione Sole-Giove, disposizione su Venere, Marte e Saturno. Pensieri improntati alla onestà e alla rettitudine. Impressioni psichiche o aspirazioni nostalgiche e irrealizzabili. Serata irritante e separativa specie nel settore sentimentale. Tipi: Pesci. Cancro e Scorpione.

Pesci: anche se il diavolo e la pentola di parte di chi opera con voi possono crearvi delusioni o serie difficoltà, riuscirete ugualmente a tagliare il traguardo, le stelle proteggono e aiutano.

Cancro: trattate con diffidenza gli affari perchè oggi, dal lato finanziario, la situazione promette bene. Nulla impedisce che vi concediate un po' di svago. Scorpione: non lasciatevi sfuggire l'occasione per iniziare un'impresa. Ottima però estrema prudenza per quanto riguarda il lato economico. Non dimenticate che oggi siete molto osservati.

Previsioni per i nati in Ariete: non chiedete aiuti finanziari perchè otterreste un reciso rifiuto. Siete preso di mira dagli scrocconi. **Toro:** abbiate della comprensione verso il prossimo: ciascuno ha i suoi affanni e non può sempre dimostrarvi allegria. Gemelli: le conquiste corteggiatori e la salute non devono essere trascurate. Raccogliete e valutate le notizie che vi perverranno, esse sono in grado di offrirvi il mezzo di guadagnare. Cancro: bisogna avere le idee chiare e non impigrirsi e tanto meno drammatizzare le avversità. Vergine: oggi vi muoverete in mezzo a gente scontrosa che però ha giusti motivi per essere così di umore nero. **Bilancia:** ritorna in primissimo piano la questione finanziaria. **Sagittario:** fate soltanto ciò che può rappresentare un reale vantaggio. Avete bisogno di riacquistare le forze fisiche e morali. Rimanete nell'ombra. **Capricorno:** non buttatevi in braccio al primo venuto. **Acquario:** prestate una particolare cura nel disbrigo della vostra attività. Non discutete.

DOMENICA 24 MAGGIO

Gli Astri: Venere opposta a Saturno e Nettuno, Luna quadrata Urano e trigono Marte, congiunzione Sole-Mercurio-Giove. Clima per drammi passionali, Tendenza al suicidio. Pericolo d'incidenti automobilistici e aerei. L'ultima splendida configurazione planetaria trasmette, nel tardo pomeriggio, possenti influssi benefici che permettono la elaborazione di vasti e fortunati progetti in tutti i settori. Tipi: **Ariete, Leone e Sagittario.**

Ariete: Non rimanete in casa con cercate la compagnia dei congiunti che sinceramente desiderano aiutarvi. Notizie che vi faranno piacere.

Leone: se gli amici vi offrono la loro amabile compagnia non rifiutate di trascorrere allegramente in campagna la festa di Pentecoste.

Sagittario: le disposizioni celesti non sono molto favorevoli, specie per quanto riguarda il problema economico. E' necessaria una particolare prudenza. Un vecchio amico corre un serio pericolo.

Previsioni per i nati in Toro: le relazioni sentimentali coercitano su di voi una specie di doccia scozzese. Mantenete il riserbo sulle vostre relazioni private. Emolli: atmosfera agitata in casa e sul lavoro. Rapporti tesi con gli amici. Cancro: state lontani dalle persone suscettibili e di cattivo umore. Piuttosto isolatevi. Vergine: tenete chiusa la borsa, dimostrate una più viva cordialità verso le persone che vi sono affezionate. Bilancia: controllate-vi in ogni atteggiamento perchè, per un nonnulla, potreste esclamarvi in situazioni pericolose. Scorpione: cercate di ridurre la vostra facile eccitabilità. Avete bisogno di riposo. Capricorno: sarebbe un errore di fronte alle difficoltà infischiarsene; anzi impegna radiodoppiare di zelo e di attività per vincere l'antagonismo. Acquario: il momento non è adatto per i divertimenti e le gite in campagna. Vi troverete molto più a vostro agio rimanendo in solitudine. Pesci: noi compitasse le cose vanno bene ad eccezione del settore finanziario che reclama la massima cautela e circospezione.

LUNEDI' 25 MAGGIO

Gli Astri: Luna in Scorpione che si unisce a Nettuno e Saturno. Congiunzione Sole-Giove, disposizione su Venere, Marte e Saturno. Pensieri improntati alla onestà e alla rettitudine. Impressioni psichiche o aspirazioni nostalgiche e irrealizzabili. Serata irritante e separativa specie nel settore sentimentale. Tipi: Pesci. Cancro e Scorpione.

Pesci: anche se il diavolo e la pentola di parte di chi opera con voi possono crearvi delusioni o serie difficoltà, riuscirete ugualmente a tagliare il traguardo, le stelle proteggono e aiutano.

Cancro: trattate con diffidenza gli affari perchè oggi, dal lato finanziario, la situazione promette bene. Nulla impedisce che vi concediate un po' di svago. Scorpione: non lasciatevi sfuggire l'occasione per iniziare un'impresa. Ottima però estrema prudenza per quanto riguarda il lato economico. Non dimenticate che oggi siete molto osservati.

Previsioni per i nati in Ariete: non chiedete aiuti finanziari perchè otterreste un reciso rifiuto. Siete preso di mira dagli scrocconi. **Toro:** abbiate della comprensione verso il prossimo: ciascuno ha i suoi affanni e non può sempre dimostrarvi allegria. Gemelli: le conquiste corteggiatori e la salute non devono essere trascurate. Raccogliete e valutate le notizie che vi perverranno, esse sono in grado di offrirvi il mezzo di guadagnare. Cancro: bisogna avere le idee chiare e non impigrirsi e tanto meno drammatizzare le avversità. Vergine: oggi vi muoverete in mezzo a gente scontrosa che però ha giusti motivi per essere così di umore nero. **Bilancia:** ritorna in primissimo piano la questione finanziaria. **Sagittario:** fate soltanto ciò che può rappresentare un reale vantaggio. Avete bisogno di riacquistare le forze fisiche e morali. Rimanete nell'ombra. **Capricorno:** non buttatevi in braccio al primo venuto. **Acquario:** prestate una particolare cura nel disbrigo della vostra attività. Non discutete.

Ava Gardner e Sinatra gireranno film in Italia

Milano, sabato sera.

Ava Gardner e Frank Sinatra, la celebre coppia americana che dopo Torino e Napoli ha visitato anche la nostra città, è partita oggi per via aerea diretta a Bruxelles. Secondo notizie apprese negli ambienti cinematografici milanesi, ieri sera in un noto ristorante locarese l'editore Rizzoli avrebbe ottenuto dai due divi la firma di un contratto per tre film: uno con protagonista il famoso cantante, uno con protagonista la sola Ava e uno che li avrebbe entrambi a interpreti principali.

Prima di partire Ava Gardner ha dichiarato ai giornalisti: «E' stato con il massimo piacere che ho accettato di concludere il contratto per tre film che insieme con Frank verrà quanto prima a

NEL MONDO DEL CINEMA

A giorni: "L'uomo nell'ombra,, primo film tridimensionale

Una grande sala cinematografica torinese avrà forse fra pochi giorni, forse battendo in velocità Roma e Milano, il primo film a tre dimensioni: il progresso urge, e non si sente d'aspettare le prime rinfrescate d'autunno. Mentre della sala si va alacremente allestendo per la bisogna (proiezione con due macchine: una di destra con la pellicola per l'occhio destro e l'altra di sinistra con quella per il sinistro; raddoppiamento dell'intensità luminosa sostituendo i gruppi convertitori e raddrizzatori per poter superare i cento *ampères*; l'impianto di uno schermo stereo; provvisione di occhiali di cartone pressato, *made in Usa*, con plastica di polaroid, che saranno venduti al pubblico al prezzo di 100 lire caduno, ecc.), si sa che quel film sarà l'americano *L'uomo nell'ombra* (*Man in the dark*), scritto per lo schermo da George Bricker, e Jack Leonard di su un racconto di T. Van Dyke e H. Altimus, e diretto dal regista Lew Landers. Interpreti principali: Edmond O'Brien, un attore specializzatosi nei « poliziotteschi », e Audrey Totter, una delle più avvenenti bionde di Hollywood. Al film partecipa anche un gruppetto di vecchi attori del cinema muto, quali Gertrude Astor, Cleo Ridgeley, Arlene Pretty e Dorothy Phillips.

S'intende che la sceneggiatura è in funzione degli effetti tridimensionali; non però al punto che il film non possa reggersi, e interessare, anche ove fosse stato girato col sistema normale. Ma ecco, per sommi capi, di che cosa si tratta.

Il protagonista, Steve Rawley, è un noto capitalista, arrestato e condannato all'ergastolo, al quale un giorno viene offerta la libertà. A questo mondo non nasce né niente per niente; e tanto meno i direttori delle carceri. La libertà offerta a Steve è sotto condizione, e una condizione alquanto dura. Bisogna che egli accetti la compiacenza di sottomettersi a una operazione al cervello. Libertà sì, ma attraverso il bisturi.

Non si tratta già d'uno schermo di cattivo genere; è la scienza che vuol tentare su lui un esperimento che se riuscisse cambierebbe faccia alla società, quella di estirpare dal cervello umano la tendenza a delinquere.

Steve, come Caino, ha tanto amore alla libertà, che senza pensarci due volte, offre al ferro la propria testa. Il peggio che gli possa capitare è di morire: liberazione anche più radicale di quella propostagli.

Ma come spesso accade, non avviene nulla di quello che egli aveva immaginato. L'operazione riesce nel senso che non ammazza il paziente; ma quanto a estirpargli dal cervello la celletta del delitto, va troppo più in là: gli porta via l'intera causa mnemonica. Insomma Steve si trova libero ma senza più la facoltà di ricordare nulla di sé e del suo passato: è un uomo nelle tenebre.

Qui entra in scena fidanzata Peg Benedict con ufficio di màccolo: pezzetto per pezzetto (cominciando da sé: « Sono Peg, la tua donna! ») alla cerca di rischiarare il cammino allo smemorato. Naturalmente alla fine, e non diciamo come, Steve rivequisterà la memoria; ma nel frattempo egli e la fidanzata avranno avuto la loro gatta da pelare, chè i vecchi complici di Steve, fattisi avanti e non credendo alla sua infermità, cercheranno il ritorno partecipe della loro impresa delittuosa. Il *clou* dello spettacolare si ha in un immenso « luna-park », dove imperversa il carnevale; tra « muri della morte », « labogà », giostre e « ottо volanti », i gangsters danno la caccia ai due fremanti giovani. E qui anche il sistema 3-D spara le sue cartucce. Un'occhiata alla « guida » pubblicitaria del *l'Uomo nell'ombra*, ci fa sapere che mercè del 3-D, saremo noi che correremo con la morte sull'otto volante, noi su cui si richiuderanno con atroce lentezza le mura della « casa degli orrori »; noi che eviteremo, manco mai, i proiettili. Ma quello che secondo il nostro gusto più ci tenta nel programma, il che saremo noi che parteciperemo alle gioie d'amore! Macchè Edmond O'Brien, e più tardi Gregory Peck, Errol Flynn e Marlon Brando! Non sono essi che baciano, che stringono... Siamo noi; o almeno ci pare.

* Luigi Comencini ha iniziato la lavorazione del film « L'avarizia dei sogni » prodotto da Mario Villa. Il film intende celebrare il 50° anniversario del cinema italiano, che ricorrerà nel '54, attraverso una rievocazione delle principali fasi della sua storia. « L'avarizia dei sogni », su soggetto di G. Bennati e sceneggiatura di Margadonna e Comencini, prende lo spunto per questa rievocazione dalle vicende di un vecchio attore del cinema muto, che proietta vecchi film di città in città. Interpreti principali Umberto Melnati, Maria Pia Casilio, l'attrice del muto Elena Makaska, Marcello Mastroianni, Ludmilla Dudarova, Giulio Calì. Il film viene realizzato per il 50% con il materiale di repertorio di vecchi film italiani, fornito dalla Cineteca Italiana di Milano, e per l'altro 50% di materiale girato.

* Moira Shearer, la ventiquattrenne danzatrice inglese interprete di « Scarpette rosse » e di « racconti di Hoffmann », interpreterà due film per il produttore Sir Alexander Korda, per la realizzazione dei quali egli riceverà un compenso di circa 50.000 sterline: si tratta di una delle più alte somme che siano mai state pagate ad una attrice britannica.

* E' annunciato « Canzoni, canzoni, canzoni », diretto da Domenico Paolella e realizzato da Carlo Infascelli. Il film, girato in ferraniacolor, è composto da cinque episodi: « Signorina grandi firme », interpretato da Silvana Pampanini, Aroldo Tieri, ed Enrico Viarisio; « Bel soldatin » con Gelsomino Bonfi, Marina Vlady e Renato Malavasi; « Guapparia » con Erno Crisa, Cosetta Greco, Flora Mariel, e Ignazio Balsamo; « Io cerco la Titina », con Alberto Sordi, Delia Scala, Rosy Mazzacurati, Lia Scaringi e Patrizia Lari; « Signorinella » con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi e Franco Coop. Nel film sono riescate 32 canzoni di successo degli ultimi cinquant'anni.

* André Cayatte, dopo l'annunciato « Prima del diluvio », di cui è prossima la realizzazione, dirigerà due nuovi film, di cui sarà produttore: « Nous Sofra. Il primo, sul divorzio, sarà a colori, e si intitolerà « Pour le meilleur et pour le pire » (formula del matrimonio protestante, che equivale alla formula cattolica che sanziona l'unione perpetua « in ogni luogo e circostanza »). Il secondo film, intitolato « La printemps revient toujours » (Torna sempre primavera), vorrebbe essere — secondo Stève Passaur che ne dà notizia sull'« Aurore » — una satira del neorealismo italiano. Il film racconterebbe la storia di un regista che, scoperta per strada una bellissima ragazza, la fa diventare una grande attrice, senza riuscire a conquistare il suo amore. La ragazza infatti si innamora di un altro, e per sposarlo rinuncia alla sua carriera di « diva ».

* Si annuncia a Parigi una « offensiva europea » del disegno animato. « La difatura di Walt Disney è terminata », ha dichiarato Albert Serrut, il produttore del film « La bergère et le ramoneur », premiato lo scorso anno a Venezia. Serrut ora infatti preparando un grande film a disegni animati, a colori, che sarà prodotto in una coproduzione tra la Francia, l'Inghilterra e la Germania, e che costerebbe 300 milioni di franchi. Il soggetto è tratto da una idea dell'attore ballerino Gene Kelly, sul tema dell'« invito alla danza ».

I. p.

Una inquadratura del film tridimensionale « L'uomo nell'ombra » di Law Landers

Strangolata in un bosco una fanciulla londinese

Soldati, civili, agenti con mezzi radiocomandati e cani alla caccia del feroce assassino - La macabra scoperta di tre bambini allarmati dalle grida della vittima

Londra, sabato sera.

Un orrendo delitto, consumato a Bialy nestre una dimora, ha messo in allarme tutta la zona — il Leicestershire — e impressionato l'intera Inghilterra.

Janet Warner, una giovinetta di 12 anni, è stata trovata strangolata ieri pomeriggio non lontano dalla sua casa, situata nella campagna londinese. Il cadavere è stato scoperto sotto un cespuglio da tre ragazzi fra i 10 e 14 anni, che giocavano agli indiani in un bosco vicino al villaggio. Essi erano stati messi in allarme da urla provenienti dal bosco: sono accorsi dove sentivano gridare, e hanno ritrovato la ragazza già morta.

Spaventati, i tre ragazzi si sono precipitati nel paese per dare la notizia; immediatamente è stata organizzata una caccia all'uomo per ritrovare il presunto delinquente, un individuo indosserente un cappotto grigio ed un cappello nero, che era stato visto presso il luogo del crimine poco prima la scoperta del cadavere, e che i ragazzi ritengono di aver visto allontanarsi velocemente dal bosco.

Secondo le dichiarazioni concordi dei testi, si trattava di una persona di una quarantina d'anni, che era accompagnato da un cane nero di razza « spaniel », ciò che avrebbe dovuto facilitare la sua cattura.

Questa notte, però, il presunto omicida si è presentato spontaneamente alla polizia, avendo appreso dalla radio che era ricercato da tutte le forze dell'ordine del Regno Unito, ed ha dimostrato di essere del tutto estraneo all'orrendo delitto. Pertanto è stato rilasciato libero dopo l'accurato interrogatorio, e le ricerche sono state orientate alla caccia di un altro uomo di media età, segnalato da altri testimoni nei pressi del delitto.

Tutte le brigate di polizia della Contea sono state messe in stato d'allarme ed altre duecento agenti montati su camionette forniti di radio, sorvegliano le strade della regione, dove sono stati creati posti di blocco. Intanto due cani del Corpo veterinario dell'esercito, allenati alla ricerche, battono il bosco assistiti da personale specializzato.

Per quanto il corpo dell'infelice ragazza non presenti segni particolari di violenza, si hanno pochi dubbi sui motivi del delitto: esso va aggiunto, con ogni verosimiglianza, ai triste elenco dei delitti sadici. Non si sa, invece, come la vittima sia stata trascinata nel bosco, dove è stata strozzata con una calza, ferocemente.

Badicenna, ancora bambina nello sviluppo fisico, la Warner era uscita da scuola poco prima di essere uccisa.

Nella tarda mattinata il comando di polizia del Leicestershire, non bastando né gli agenti né i volontari civili per perlustrare il grosso bosco, ha chiesto l'intervento anche di reparti dell'esercito, subito accordato. Un aereo da ricognizione della R.A.F. inoltre, sorvola senza sosta l'intera zona delle ricerche.

Ritrova la madre dopo 50 anni a Forlì

Firenze, sabato sera.

Dopo quasi cinquant'anni una donna ha ritrovato la madre. La [illegible] è la quarantaquattrenne Luisa Salotti che, insieme al marito Guglielmo Degli Innocenti, è da tempo capitata della Pia Casa di Lavoro. E' stato il Degli Innocenti, che dopo lunghissime ricerche, è riuscito a stabilire dove una moglie era nata — in una casa di Borgo S. Frediano — e rintracciare persone che vi abitavano quasi mezzo secolo fa.

Dai dati raccolti, il Degli Innocenti si è messo in contatto con le autorità di Forlì, riuscendo infine a ritrovare quella che è oggi una quocava: Matilde Mugnani, di 82 anni.

La vecchia è madre di altri sette figli ed è vedova. Alle lettere che sono seguita, la Mugnani ha risposto: « Perdonami se io ho abbandonata: voglio riabbracciarti prima di morire, figlia mia ».

I Degli Innocenti partiranno oggi stesso per Forlì.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

SABATO 23 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 357,8) — Ore 13: Giornale, Notizie sul Giro d'Italia (tappa Modena-Genova) 13,20: Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina - 14: Giornale, Giro d'Italia (notizie sulla tappa Modena-Genova); Musica da camera; 14,15-14,30: Cronache del teatro, di Silvio d'Amico; Cronache cinematografiche.

Ore 15,30: Finestra del mondo - 15,45: Lezione di lingua francese - 17: Sotella Radio, trasmissione per gli infermi - 17,30: Giro d'Italia (radiocronaca dell'arrivo della tappa Modena-Genova); Musica leggera e canzoni - 18: Musica operistica - 18,30: Giro d'Italia (ordine d'arrivo della tappa Modena-Genova e classifica generale) - 18,50: Il pomeriggio degli sposi, a cura di Roberto Giacinelli; Intervalli del Lotto - 18,45: Orchestra diretta da Arturo Rinaldi - 19,15: Musica da ballo - 19,45: Economia Rurale di oggi; 20: Musica leggera - 20,30: Giornale sportivo - 21: Taccuino musicale..

Ore 21,5: « La regola », radiocommedia di Ian Maglierini, compagnia di prosa di Roma, regia di F. Tarloni - Una persona seguita a al centro della vicenda: un ex-spia è stata incaricata un giorno da una donna che possiede dell'infanzia quasi unico mobile chiede alla commissione investigatrice dei danni di guerra che la assegnò senza eccezione. Accordata.

Ore 22: Orchestra diretta da Tito Petralia - 22,30: Vita privata dei secoli scorsi: « L'Etruria nel VI secolo a. C. », a cura di Massimo Pallottino - 22: Canzoni italiane - 23,15: Giornale; Musica da ballo - 24: Ultima edizione.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 240,2. Torino m.r. II. Alessandria Biella Cuneo m. 199,1) — Ore 13: Repertorio musicali registrati in Europa - 13,50: Giornale, Giro d'Italia (notizie sulla tappa Modena-Genova) - 13,45: Trasmissioni e una fisarmonica - 14: « Il calendario delle professioni » con Galeazzo Benti; Canzoni senza parole - 14,30: Orchestra di Milano e diretta da Armando Travaioli.

Ore 15: Giornale - 15,15: Ritmi d'America - 15,45: Parata d'orchestre (David Lawrence, Gorni Kramer, Leroy Holmes) - 16,30: Un libro per voi - 16,45: Passerelle: Roberto Nicolo - 17: « Radar », settimanale per i ragazzi - 17,30: Ballate con noi. Nell'intervallo (ore 18): Giornale; Giro d'Italia (notizie sulla tappa Modena-Genova) - 18,30: Ritmo e rima - 18,45: Franco e I. C. 4 - 19: « Club », attualità cinematografiche di Lello Bersani - 19,15: Rassegna di concerti eseguiti: pianista Lino Puglisi - 19,30: Orchestra diretta da Francesco Ferrari - 20: Radiosera. Giro d'Italia (commenti e interviste) - 20,30: Trasmissione musicale - 20,35: Gabriel e Giovannini, Billi e Riva, Gianni Del, Il Quartetto Cetra e Il Duo Di Ceglie Del Capelo presentano: « Girotondo », quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia, regia di Silvio Gigli.

Ore 21: Orchestra della canzone diretta da Angelini, Cantano Rita Pisani, Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani - 21,30: « Ecco i nostri », rivista di Fassa e Ferreri. Compagnia del spazio comico-musicale di Milano con la partecipazione di Nino Tarantino.

Ore 22,15: « I nuovi anni », radiocommedia di Gino Francesco Luzi, regia di Ambrogio Sabino. Nuovi anni sono ovunque simbolo di speranza della parola della morte, sperperare il patrimonio per precedenti quanto di meglio può offrire la vita. Ma ripartito - 23,15-23,30: Edicola sonora; « I ragazzi »; Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 316,5, Torino m.r.) — Ore 19,30: L'indirizzo: economico - 19,45: Il giornale del terzo - 20,15: Bach-Liszt-Prokofiev e fuga in la minore (pianista Rudolf Serkin); Il Settimanale del improvvisatore - 21: Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache: Brahms: « Sestetto in Sol Maggiore »; Ravel: « Ma mère l'Oye »; Milhaud: Ravanel: Suite in fa; Debussy: « Berio » dalle « Images » per orchestra (Orchestra sinfonica di Roma). Nell'intervallo (22,15 circa): Rassegna delle arti figurative, a cura di Robert Longhi.

ROMA II (m. 355) — Dalle ore 11,30 alle ore 7: « Notizario dell'Italia », programmi musicali e notiziari.

RADIO FRANCIA (m. 347) — Ore 20,2: Concerto diretto da William Castelli.

RADIO MONTECENERI (m. 556,8) — Ore 20,45: Concerto di musiche italiane antiche.

TELEVISIONE — Ore 17: Programma per la donna: « Prego, signora ».

Ore 21: Telegiornale - 21,15: « La medaglia fedele », commedia in tre atti di Mario Praga nell'esecuzione della compagnia di Diana Torrieri.

DOMENICA 24 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,15: Bicentenario, Previsioni del tempo - 7,30: Giornale radio - 7,45: La radio per i medici - 8: Giornale. Rassegna della stampa, Bollettino meteorologico - 8,30: Vita dei campi - 9: S. Messa - 9,30: Epistolario del Vangelo - 9,45: Attività del mondo cattolico - 10: Per la Forze Armate - 10,45-11: Concerto dell'organista Alessandro Esposito - 11: Orchestra diretta da E. Nicelli - 11,30: Complesso cameristico « Esperia » diretto da L. Mannino - 12,45: Parla il programmista - 13: Giornale, Giro d'Italia (notizie sulla tappa Genova-Bordighera).

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: « Abbiamo trasmesso » (parte prima) - 10,15: Mezzogiorno in casa, trasmissione per le lavoratrici - 10,45: Parla il programmista - 11: « Abbiamo trasmesso » (parte seconda) - 11,45-12: Il caffè delle spade - 13: Orchestra della canzone diretta da Angelini.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)
Minimo 10 parole - Tasse 7 %. Di due inserz. dello stesso annuncio una compariva in un Numero del lunedì, senz'aumento.

1 ANNUNCI COMMERC. L. 60 p. p.

ABBIGLIAMENTI vernici nere antiriga, carbolineum, impermeabilizzanti per edilizia, disinfettanti, Fabbrica Mollo Pagano 27. Telefono 70.030. Concedesi rappresentanze città provincia. 16078

MILICI automatici « Nimbo-Aso », orologi da polso germanici, bilance, affettatrici, centrifughe, modelli speciali industria, cronometri. Via Palazzo Città 11. Telef. 520-796.

SALDATORI elettriche arco, resistenza, trasformatori, motori, bombardini odontotecnici nuovo, occasione, vendesi, compresi, affittasi, ripresi; « Polger », Perosa 24 Telefonare 20.896. 16501

TORNI trapani, alesatrici, altre macchine, vendo officina, via Asti 27. 66218

TORNIO parallelo precisione, sorvegliato 2 m. mista, vendiamo a privato. Scrivere cassetta 3256, SPI, Torino.

VENDO impianti da mm. 600 a mm. 870, nuovi nuovi e d'occasione, revisi, impianti ecc... Telefonare 681-182. 17650

VENEZUELA residente ingegnere originario Cremona, Torino accetta persone, cointeressazione, collaborazione commerciale estero, società: Scuri Amarri, San Dalmazzo 8, Torino. 85180

2 ARTIGIANATO L. 50 p. p.

OFFICINA meccanica alta precisione, eseguisce qualsiasi lavoro « precisione », abbreviature, tornerie, stampi. Telefonare 772-601. 84263

3 SOC. CAP. BIL. AZIEN. L. 40 p. p.

ARBUCONANI contrarre primo ipoteca 40.000.000 su immobile adibito clinica medica piena efficienza, valore 200 milioni. Interesse 20%, netti mensili. Scrivere 114, SPI, via Parlamento 9, Roma.

ACCELLERIA su corso allogatio, garage, cedesi. Scrivere cassetta 3115 SPI, Torino. 84283

AVVIATISSIMO rivenditore con alloggio cedesi. Scrivi, cassetta 2083, SPI, Torino.

BARDONECCHIA, cedesi negozio articoli sport, equipaggiamenti militari, civili, licenza tessuti, forniture enti, Agenzia Chiusa 7. Telefonare 527-741. 3430

CARLO Alberto 41. Tel. 521-044. Cedo, ritiro impianti qualsiasi genere. 3991

CAUSA assetto redazi avviatissimo negozio tessuti, laboratorio confezioni, mesa pensione, affittasi metà eventuale, alloggio, garage, telefono. Telefonare 47-842.

CEDO chiosco gelati permesso fruibile vendita bene redditizio, massima stile. Scrivere cassetta 7178, SPI, Torino. 84314

CEDO laboratorio affezzato confezioni sarta avviato in via Cibrario 8, occasione, causa trasferimento. Telefonare 45-122.

CRAVENZOLA, Ormea 27, offre possibilità, unione, riferire negozi ogni genere. 2108

DISPONGO officina 30 mq. ottimamente attrezzata, costruzione, allestimento. Ufficio, Parco smobilitazione, gestione, affittando eventuale costruzione rete stradale, elettrica. Scrivere cassetta 7135, SPI, Torino. 83101

AGENZIA, Massena 31, telefono 16-655, affittasi 8. Rita signorile 3 camere, cucina, bagno, terzo 20.000; altri 22.000; due camere, cucina 18.000; camera sola centralissima 12.000; Francesco camera, cucina 7000; camera sola 4000. 84130

ALLOGGI due, servizi, centrale 18.000; Lingotto 16.000; Milano, Vittoria, 3 Rita 20.000. Graziano, San Secondo 14.

ALLOGGI 2-3 camere servizi 16 22.000 affittasi. Telefonare 527-332. 84172

CAMERA cucina, bagno, Santa Rita, affittasi. Ferrero, 58 Umberto I. 2212

DECESI alloggio con mobili 2 camere, cucina, servizi, accessori. Telef. 83-655.

CERCO alloggio d'affittare una, due, tre camere, cucina, servizi, agenzia, Cittadella 83, 2° piano, 2° scala, Cavaglià 44. Telefonare 74-543. 84305

CERCO S. Paolo, Francia locale indipendente mezzo fronzone. Scrivere cassetta 7134, SPI, Torino. 83607

CERCO 40.000 mensili affittasi 2 ampi locali seminterrato e terreno, atti due pari condizioni 14-Cappuccini, piccola industria artigianto. Telefonare 33-573. 81143

4 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p. p.

APPARTAMENTI alloggiati ammobiliati 18. Alpendesi 10.000-20.000 mensili anche non abitati 8 vani. Rica, Garibaldi 46.

APPARTAMENTI alloggi Borgo Vittoria, Francia, S. Rita, Mirafiori, Mantova, Bellezia 7.

APPARTAMENTI Lucento 3 servizi 18.000; Nizza Parella 28.000. Telefonare 343-954.

APPARTAMENTI alloggio centralissimo 4 camere accessori doppi servizi, riscaldamento, ascensore. 45.000. Scrivere cassetta 3281, SPI, Torino. 84045

APPARTAMENTI alloggio signorile ammobiliato tre camere servizi comfort. Telefonare 64-562. 84198

APPARTAMENTI grande subito Crocetta alloggio piano rialzato; 4 camere servizi doppia stanza studio laboratorio; altri signorili: 3 camere servizi zona Francia. Telefonare 18-324, « Ebel ». 8672

APPARTAMENTI, settembre, corso D'Azeglio, alloggio 3 camere servizi, locazione annua 210.000; altri due 36.000, ricevendo lasso alire migliorie. Telefonare 884-104.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere servizi. Ferrero, 32 Umberto I. 2133

APPARTAMENTI 4 ambienti centralissimo 30.000 trattabile. Telefonare 552-869.

AGENZIA, Massena 31, telefono 16-655, affittasi 8. Rita signorile 3 camere, cucina, bagno, terzo 20.000; altri due 36.000, ricevendo lasso altre migliorie. Telefonare 884-104.

COAVENZOLA, Ormea 27, offre possibilità, unione, riferire negozi ogni genere. 2108

DISPONGO officina 30 mq. ottimamente attrezzata, costruzione, allestimento. Ufficio, Parco smobilitazione, gestione, affittando eventuale costruzione rete stradale, elettrica. Scrivere cassetta 7135, SPI, Torino. 83101

AGENZIA, Massena 31, telefono 16-655, affittasi 8. Rita signorile 3 camere, cucina, bagno, terzo 20.000; altri due 36.000, ricevendo lasso altre migliorie. Telefonare 884-104.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere servizi. Ferrero, 32 Umberto I. 2133

APPARTAMENTI 4 ambienti centralissimo 30.000 trattabile. Telefonare 552-869.

Ciclismo, calcio e motociclismo sul tabellone dello sport

L'appassionante duello Koblet-Coppi continua mentre il Giro giunge in Riviera

Attraverso la Cisa e il Bracco

Da Modena a Genova

DAL NOSTRO INVIATO

Modena, sabato sera.

La tappa a cronometro per squadre ha dato vita ad una giornata movimentatissima, a tanto piccolo fatto, che sono cresciute a mano a mano di tono sino a giungere al gran «match», a quello che metteva di fronte la Bartali e la Bianchi. Nello scenario magnifico dell'ippodromo, c'era davvero una febbre d'attesa, la battaglia s'era ingaggiata su due fronti, la Bianchi si batteva contro la Bartali e, nello stesso tempo — finalmente — contro le Donne, che Ana a quel momento comandava la classifica delle prove.

Tranta chilometri di emozioni, la formazione dei biancocelesti si avvicinava al gruppetto dei pilli. Coppi, aiutato dai suoi compagni di squadra, spingeva a tutta

Classifica a Modena

1. Kobiet in 32'46"45"; 2. Coppi a 55"; 3. De Santi a 1'21"; 4. Furnara a 1'36"; 5. Van Est a 3'58"; 6. Bartali a 4'32"; 7. Rio Brasola a 5'21"; 8. Corrieri a 6'28"; 9. Magni a 6'39"; 10. Martini a 7'13"; 10. Colette a 9'12"; 12. Casarsa a 10'1"; 13. Robet a 12'32"; 14. Defilippis a 17'14".

gas alla caccia del suo rivale, che, abitualmente meno pronto agli scatti in partenza e fornito d'una compagnia meno omogenea, perdeva terreno di giro in giro. Ma Bartali non si dava per vinto, il suo tradizionale orgoglio di combattente gli imponeva la difesa ad oltranza: solo negli ultimi metri è venuta la resa, una resa onorevole con tutti gli onori delle armi.

La Bianchi aveva trionfato nel suo duello con la Bartali e nulla stanco disperato delle sue finali, gli uomini di Coppi erano riusciti a superare anche il tempo della «maglia rosa». Il tempo che fino a quell'istante aveva primeggiato nel cartellone della graduatoria, anche la Genna era scavalcata con lo scarto minimo di un secondo: un soffio, il tempo di dir «clac». Era battuta.

* *

Coppi è passato al secondo posto della classifica generale, ma Kobiet, sia pur riducendo il vantaggio, è rimasto padrone della maglia rosa. Il duo ha commentato, quando ha saputo l'esito della gara: «Fatto miracolo!» ed in effetti i quattro valzeri hanno realizzato un mezzo prodigio, specie se si pensa alle condizioni di Diggelmann, che respirava a fatica per una contusione costale.

Kobiet, alla Radio, dopo aver esaltato lo strenuo comportamento dei compagni ha [illegible] una battuta felice, ed una un po' meno: «Tutti in gamba, solo che, quando [illegible] Schaer, piccolo com'è Maria faceva via sulle sue schiene e mi arrivava in vico. Abbiamo fatto un bel lavoro, aggiungo che basti per superare la Welter che ha mandato a casa Clerici». La faccenda dei nervi difficili da tenere a freno con i 35 gradi di calore all'ombra. La polemica, ad ogni modo, aperiamo pia chiusa: a lungo andare può nuocere alla simpatia che il capoquadra di Guerra va suscitando.

Ieri la folla diceva di lui: «A vederlo correre, si prova lo stesso piacere che si provava a veder giocare Meazza», una frase colta a volo, un apprezzamento intelligente udito ieri all'autodromo mentre i fotografi prendevano d'assalto i vincitori.

* *

Come la mattina, commendatore? Il commendatore è Binda, soggetto in questi giorni ad attacchi in serie. «Vedo, amato, e sto zitto!». «Con tutti!». «Con tutti», parola di quasi deputato! Pensa che dovevo parlar con Coppi su argomenti riguardanti la Sei giorni di Anversa. Ci ha rinunciato, ha pregato Rodoni di farmi la commissione».

C'è un'atmosfera quasi cattiva di caccia allo scandalo, in questo Giro. Binda fa bene a star zitto (con tutti, naturalmente), e per il Tour, potrebbe nascere e prosperare intanto la proposta che ieri Cinelli brontolava a mezza voce: «Una va al Giro di Francia, l'altra va al Giro della Riviera, ogni discussione si spegne d'incanto». L'uno e l'altro, sapete già chi sono, forse questo è un buono e diplomatico arrangiamento.

* *

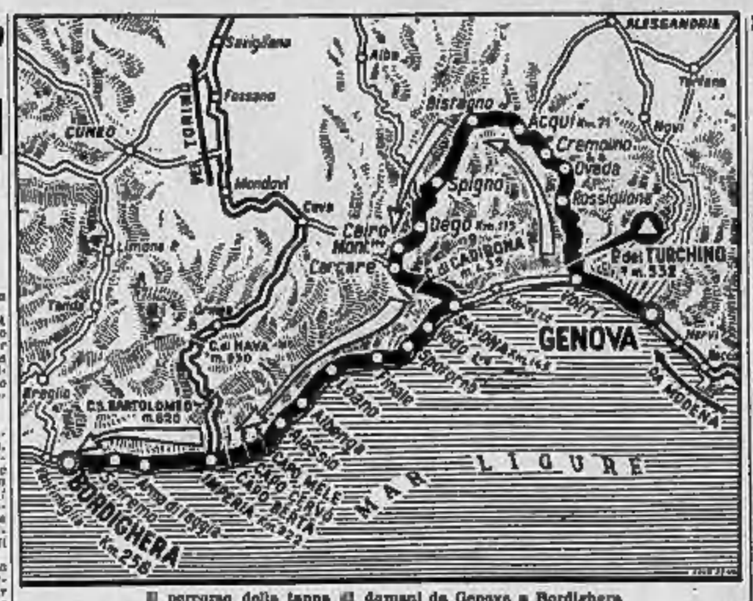
Dopo un giorno di sosta lavorativa a Modena, il Giro oggi raggiunge Genova. Il percorso della tappa è stato cambiato dal primo programma, per il cattivo stato di alcuni tratti di strada e gli organizzatori, non potendo inventare altre vie, han dovuto ricorrere all'allungamento del percorso, che risulta così di 278 chilometri. Tutti, dopo la sfacicata di ieri: Qualcuno pagherà oggi le «consolazioni» ingurgitate a Modena. Tanti, nel sole, nel caldo, ormai in piena offensiva.

La partenza viene data alle 9,28; sul tracciato troveremo al km. 109 il Passo della Cisa, alto 1051 metri, e, al km. 215 il Passo del Bracco. Che succederà nella tappa? Calma, per analizzare la giudizio contro il cronometro, oppure battaglia, per smantellare Kobiet dal suo piedistallo? 55" sono il distacco che divide il capitato da Coppi: come un soffio fogliè di carta, basta un soffio, un sulla, per squarciarlo.

GIGI BOCCACCINI

Domani il Giro da Genova a Bordighera

Km.	Località	Ore di pass. Media km 24	Media km 24
0	GENOVA	10.00	12.00
8	Voltri	10.18	10.17
125	Passo del Turchino	10.59	10.57
156	Ovada	11.22	11.18
164	Acqui	11.35	11.28
208	Cairo Montenotte	12.05	11.52
235	Colle di Cadibona	12.17	12.00
7	Savona	14.18	14.02
15	Spotorno	14.30	14.24
8	Finale Ligure	15.02	14.44
8	Loano	15.18	14.56
8	Albenga	15.35	15.17
8	Alassio	15.47	15.28
77	Capo Cervo	16.10	15.50
2	Diano Marina	16.16	15.56
136	Capo Berta	16.30	16.00
25	Imperia	16.50	16.08
19	Sanremo	17.10	16.47
11	BORDIGHERA	17.22	17.07



Il percorso della tappa di domani da Genova a Bordighera

Dopo le dichiarazioni di Onesti

Una precisazione chiesta a Barassi

ROMA, sabato sera.

Le dichiarazioni alla stampa fatte dall'avv. Onesti, presidente del C.O.N.I., hanno provocato un'energica presa di posizione da parte di alcuni consiglieri della F.I.G.C. che si riferiscono a quanto scritto da Onesti e cioè che a Barassi non ha potuto condurre a termine molte battaglie per non aver trovato l'indispensabile collaborazione e comprensione dei suoi stessi elettori e collaboratori».

Un gruppo di componenti il Consiglio federale, riunitosi tenendo dalle frasi di Onesti, ha inoltrato ieri a Barassi una lettera nella quale si chiede una immediata smentita o una precisazione delle circostanze in cui Barassi non trovò comprensione e collaborazione.

Si fa notare al proposito come nell'ultimo Consiglio della Lega fu bocciata la proposta di nominare una presidenza della stesso Consiglio, che avrebbe equivalso, in pratica, a legare le mani a Barassi.

Torino contro Fiorentina traguardo della salvezza

Un successo darà al granata la sicurezza matematica - Moltrasio non sarà in campo - La Juventus a Roma contro la Lazio

Il Como, domani, è arbitro della retrocessione, il più scottante problema ancora da risolvere in campionato. Sette squadre sono teoricamente ancora in pericolo. Spal, Atalanta e Palermo, che con i loro ventinove punti in classifica [illegible] essere raggiunti, ma non superati dai comaschi (attualmente a quota 36), e limitano i loro... timori a un eventuale spareggio, Torino (28 punti) Triestina, Novara e Samp (27).

Mancano due partite al termine del torneo. I conti sono presto fatti. La garachiave, che si svolgerà allo Stadio Sinigaglia vedrà di fronte un undici ormai rassegnato a retrocedere, la Pro Patria, ed un undici sull'orlo dell'abisso, il Como. I bustacchi potrebbero giocare con disinvolto disinteresse per il risultato, ma da sette altre Società essi sentono provenire l'invito ad impegnarsi a fondo.

Le squadre di quota 29, Atalanta, Palermo e Spal, giocano rispettivamente ad Udine ed in casa contro la Triestina e contro il Napoli. Hanno tutte e tre fondate speranze di aggiudicarsi almeno un punto.

Più impegnativo il compito di chi segue questo terzetto. Il Torino ospiterà la Fiorentina. Sul campo toscano i granata hanno vinto: inutile dire che puntano ad un bis. E' annunciata stamane l'assenza di Moltrasio non ancora ristabilito dall'incidente al ginocchio. Il Torino schierà pertanto: Puccioni; Molino, Farina; Rimbaldo, Giuliano, Sentimenti III; Marsani, Buhtz, Giovetti, Gianmarinaro e Serena.

Più indietro ancora il Novara affronterà una Roma decisa a dimenticare i dispiaceri della nazionale, in cui l'undici giallorosso fu largamente rappresentato. Gli azzurri di Piola sperano comunque nel fattore campo.

A Genova l'Inter, già campione, affronta la partita del prestigio con la Samp che vuole salvarsi.

Decisa a difendere il suo secondo posto in graduatoria, la Juventus scenderà a Roma contro la Lazio. La presenza di Boniperti è assai dubbia, motivo per cui giocherà quasi certamente un giovane torzino, Barberi o Gerosa.

Ultima battuta anche per i tornei di serie B e C. Tra i cadetti il Genoa, ormai sicuro della promozione, è impegnato sul campo del pericolante Siracusa e si batterà quindi a fondo egualmente per non influire sulla lotta per la retrocessione.

In serie C, l'Alessandria, ormai virtualmente passata tra i cadetti, gioca a Mantova in difesa del prestigio e del primato, mentre il Pavia potrebbe garantirsi matematicamente la promozione, vincendo l'incontro di domani con il Livorno.

La tradizionale Popolarissima

Ciclisti scelti per la gara di Tuttosport

L'ottava edizione della «Popolarissima Tuttosport», la classica corsa ciclistica per allievi in collaborazione con il V.C. Sip, si effettuerà domani sul seguente tracciato di km. 77: Torino, S. Mauro, Gassino, Chivasso, bivio Caserma, Casalborgone, Berzano S. Pietro, Castelnuovo don Bosco, Moriondo, bivio Madonnina, La Rezza, Sambuy, S. Mauro, Torino. Il ritrovo (alle ore 7), la partenza (ore 9.45) e l'arrivo (verso le 13) avverranno al Motovelodromo di corso Casale.

Anche quest'anno, con gli stroppi di Berzano, Moriondo e La Rezza, il percorso risulta ai presenta impegnativo per i giovani concorrenti ai quali è riservato un monte-premi di lire 30 mila (suddivise secondo tabella UVI), oltre ai numerosissimi premi speciali e di traguardo. Per le società è in palio la terza U.C. Veterani Piemontesi (biennale), da assegnarsi al sodalizio meglio classificato con i primi 5 arrivati.

Adottato il criterio limitativo dei partecipanti ai fini del pieno successo della manifestazione, vengono accettate solo le iscrizioni (circolo DAB, via Assarotti 6) dei corridori regionali che si sono classificati nei primi 10 posti degli ordini d'arrivo delle gare di spettate sino al 17 maggio c. m., mentre è libera la partecipazione degli atleti extraregionali.

Parata di forze remiere domani sulle acque del Po

Primo confronto impegnativo domani, nelle acque del Po, per le forze remiere torinesi. Dinanzi ai nostri armi, nelle nove gare in programma a cominciare dalle ore 15.30, saranno alcuni dei più forti equipaggi lombardi e il collaudato «otto» della Sampierdarenese.

L'attenzione generale si punta sulla prova dei «quattro con» nella quale, contro Arnulda, Fiat e Cerea, saranno fiebino di Lovere e la Guzzi di Mandello

Gara di regolarità e gimkana

Sessanta concorrenti disputeranno domani la prova conclusiva del campionato piemontese vespistico di regolarità, per la disputa del Trofeo Piaggio.

I dieci primi classificati di ognuna delle sei eliminatorie zonali svoltesi a Torino, Cavallo, Cuneo, Asti, Vercelli e Acqui, partiranno domattina alle 8,3 dal Valentino (Monumento ad Amedeo di Savoia), distanziati di un minuto una dall'altro.

Dopo un percorso di 374 chilometri da effettuarsi a di media, i concorrenti giungeranno a Susa verso le 16. La graduatoria finale verrà decisa da una gimkana che si svolgerà alle 17 al Parco Michelotti.

In gara allo Stadio atleti di tre regioni

Concluso col 30 maggio la fase regionale, il campionato nazionale atletico maschile di società compie oggi e domani un altro passo in avanti con la disputa delle semifinali. Le sessanta società ammesse sono state divise in cinque gruppi uguali con sede per le semifinali a Torino, Milano, Parma, Ancona e Roma; dalle gare odierne usciranno le dodici squadre che disputeranno la finalissima di Firenze (13-14 giugno) e le finaliste del tredicesimo al sedicesimo posto.

Torino ospita e comincierà da oggi alle 15,45 allo Stadio comunale le otto squadre semifinaliste piemontesi, più due liguri e due lombarde e cioè: G. S. Lancia (campione regionale piemontese p. 11.139), G. S. Fiat, Libertas Torino, Cus Torino, Ginnastica Torino, Alessandria Libertas Atletica, Giovane Biella, Cogne Aosta, Trionfo Genovese (camp. reg. ligure p. 10.001), Amatori Atletica Genova, Redaelli Milano e Cus Pavia.

Il programma della due riunioni è il seguente: oggi (15,30): martello; 400 hs. ed asta; 800, 805, 5000; lungo; 10 km. di marcia; giavellotto; staffetta 4 x 400. Domani (ore 15): salto in alto; 110 hs; 100 e peso; 1500; triplo; 400 piani; disco; 10.000 di corsa; staffetta 4 x 100.

L'ingresso allo stadio, data la svolgersi in concomitanza del circuito motociclistico di Piazza d'Armi avverrà da corso IV Novembre angolo via Filadelfia (lato tribune del campo di calcio).

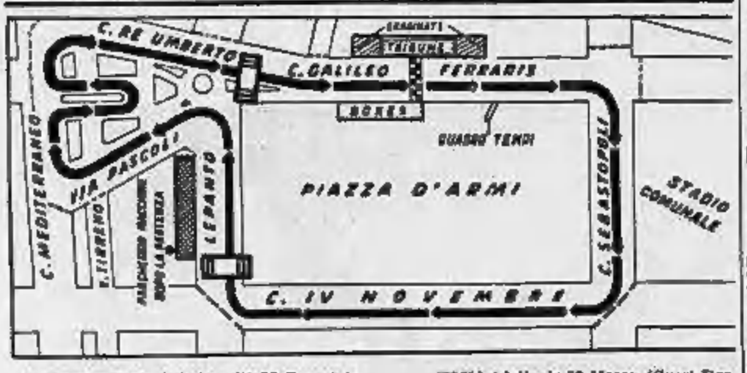
A Mirafiori: Premio S. Paolo

La IV giornata di corse al galoppo a Mirafiori che ha luogo domani si inizia alle ore 15,30 e si imporrà sul Premio Istituto San Paolo di lire 500.000 m. 2000 al quale sono rimasti iscritti sette cavalli. Apre la giornata la steeple-chase dilettanti Premio Stella di m. 4.000

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Motociclette e sidecars nel circuito di Torino

Brividi su due e tre ruote



Il Circuito Motociclistico di Torino, curato con tanta passione dai dirigenti del «Moto Club», è giunto all'ultima fase. Oggi si avranno le operazioni di verifica e gli allineamenti ufficiali, domani le gare.

Gli iscritti alle tre prove in programma, che si disputeranno sul tracciato di Piazza d'Armi, sono i seguenti:

Classe 125 (seconda prova del campionato italiano; partenza ore 15,30):

2 Ubbiali	(M.V.)
14 Zinzani	(Morini)
19 Ferri	(Mondial)
22 Genovini	(M.V.)
26 Baltoni	(M.V.)
27 Coperta	(M.V.)
35 Colombo	(Mondial)
81 Sala	(Mondial)
88 Matucci	(Mondial)
93 Campanelli	(M.V.)
98 Mandogni	(Morini)

Classe 500 sidecars (seconda prova del campionato italiano; partenza ore 17,30):

6 Cavacluti	(Norton)
10 Tommasetti	(Norton)
11 Pasmonti	(Gilera)
12 Sammarchi	(Carrù)
15 Novarino	(Carrù)
24 Milani Albino	(Gilera)
28 Frati	(Guzzi)
37 Spadoni	(Gilera)
49 Merlo	(Gilera)
53 Carrù	(Carrù)
56 Caruso	(H.M.W.)
74 Galbiati	(Guzzi)
79 Marcelli	(Gilera)
84 Vittone	(Carrù)

Nella prova per seconda categoria, classe 500, (che avrà inizio alle ore 14) sono iscritti 18 corridori. Eccone i nomi: 18 Ollearo (Guzzi Dondolino); 15 Olivetti (Norton); 20 Gamba (Guzzi); 21 Montaldo (Gilera); 23 Battistini (Gilera Saturno); 28 De Luca (Guzzi Dondolino); 29 Francese (Gilera Saturno); 30 Carati (Gilera); 33 Torricelli (Guzzi Dondolino); 32 Mosca (Guzzi Dondolino); 33 Mantelli (Gilera); 34 Monocchio (Gilera Saturno) 38 Figlioli (Guzzi); 38 Gorini (Guzzi); 39 Raggi (Gilera); 40 Sergio (S. U.); 41 Gastaldi (X) 42 Tagli (Gilera).

Il circuito di Piazza d'Armi ha uno sviluppo di 3880 metri e dovrà venire percorso 39 volte per un totale di km. 150,540 sia dalle 125 che dai motocarrozzini. Il senso di marcia sarà quello delle lancette dell'orologio.

I percorsi tranviari mutati

In occasione del Circuito motociclistico di Torino, oggi dalle ore 12 alle 18 e domani dalle 8 alle 18 si percorreranno dalle linee tranviarie 9 e 10 subirà le seguenti modifiche: Linea 9: limitata al largo Orbassano. Linea 10: per la direzione corso Tassoni, deviata dal largo Orbassano per corso Orbassano, corso Sebastopoli, corso IV Novembre. Per la direzione centro, da corso Tassoni deviata per corso Unione Sovietica, corso Sommeiller, corso Peschiera, corso Duca degli Abruzzi.

Invariate le linee 11, 16, 54A.

Calcio-programma

(Inizio delle partite ore 16)

Serie A

Como (18) - Pro Patria (22)
Lazio (35) - Juventus (42)
Milan (41) - Bologna (35)
Novara (27) - Roma (35)
Palermo (29) - Triestina (27)
Sampdoria (27) - Inter (47)
Spal (29) - Napoli (40)
Torino (28) - Fiorentina (35)
Udinese (33) - Atalanta (29)

Serie B

Brescia (36) - Treviso (38)
Cagliari (36) - Lucchese (18)
Pantalla (28) - Salernitana (19)
Legnano (27) - Vicenza (31)
Marzotto (30) - Modena (36)
Monza (30) - Messina (30)
Padova (34) - Catania (27)
Piombino (27) - Verona (37)
Siracusa (35) - Genoa (42)

Serie C

Arzignano (40) - Sambon. (32)
Empoli (35) - Siebis (31)
Lecco (28) - Piacenza (32)
Maglie (36) - Molfetta (28)
Mantova (31) - Alessandria (45)
Parla (44) - Livorno (32)
Pisa (41) - Venezia (33)
Reggiana (8) - Sanremese (33)
Vigevano (29) - Parma (34)

UOMINI POLITICI • SPORTIVI • DIRIGENTI • ATTORI • AVVOCATI • ARCHITETTI • INGEGNERI • MEDICI • SCRITTORI • RAPPRESENTANTI • FINANZIERI • GIUDICI • AGENTI DI CAMBIO • NOTAI

La maggior parte degli UOMINI DI SUCCESSO preferiscono la CREMA DA BARBA PALMOLIVE a qualsiasi altra

Radetevi con LA CREMA DA BARBA DEGLI UOMINI DI SUCCESSO

Tubo grande L. 200
Tubo medio L. 120

invece del pane... KreK

Alimento prezioso, il KREK si è rapidamente diffuso imponendosi a igienisti e Consumatori.
Sani e sofferenti, magri e obesi trovano, ovunque, il tipo di KREK desiderato o consigliato dal Medico.
Per l'uso familiare, i tipi di KREK sono: KREK "normale" (giusto di sale) sciolto a L. 50 all'etto.

KREK normale, in "Pacco REGAL" a chiusura termo-adesiva per la lunga conservazione del prodotto L. 250.

KREK Aviere pacco per sportivi L. 100.

KreK SAIWA

PENSATE PER TEMPO ALL'ESTATE!
PER LA VOSTRA SALUTE - LA VOSTRA CASA
IL VOSTRO BENESSERE
SAUDANO vi offre FRIGORIFERI
MODERNISSIMI DELLE MIGLIORI MARCHE MONDIALI
VISITATECI . LISTINI GRATIS
Saudano
P. C. FELICE, 28 - TORINO

SCEGLIETE LA VOSTRA:

UN TIPO DI LAMA PER OGNI TIPO DI BARBA
LAMA Bartali

RABARBARO BERGIA
TORINO 1870
IL VERO AMICO DEL FEGATO

ma soprattutto viva la Simmenthal al 36° giro d'Italia

alimento ideale per chi lavora e per chi fa dello sport, dato il suo alto contenuto di proteine, la pronta digeribilità e appetitosità; subito pronta in qualunque circostanza.

la buona carne in scatola

NUOVA

TORINO - A. VII N. 122
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

SABATO - DOMENICA
23-24 Maggio 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

CATERINA DI RUSSIA

Il giovane ufficiale Orlov

XIII. — *Spenta a sua cugina, Pietro di Holstein, diventato il granduca erede di Russia, Caterina di Anhalt-Zerbst lo tradisce con il cortigiano Sergio Saltykov, poi con il giovane Stanislao Augusto Poniatowski, rappresentante dell'Elettore di Sassonia presso la zarina Elisabetta. Appreso che sta per essere richiamato, Poniatowski si reca a Varsavia per cercare di evitare il provvedimento, ma non riuscirà a tornare in Russia. Il granduca Pietro, per sposare la sua amante, vuole ripudiare Caterina che si infuria (e che viene sospettata di aver cospirato contro l'imperatrice). Caterina si finge gravemente ammalata, riesce a commuovere il confessore della zarina, il quale la fa riconciliare con la sovrana.*

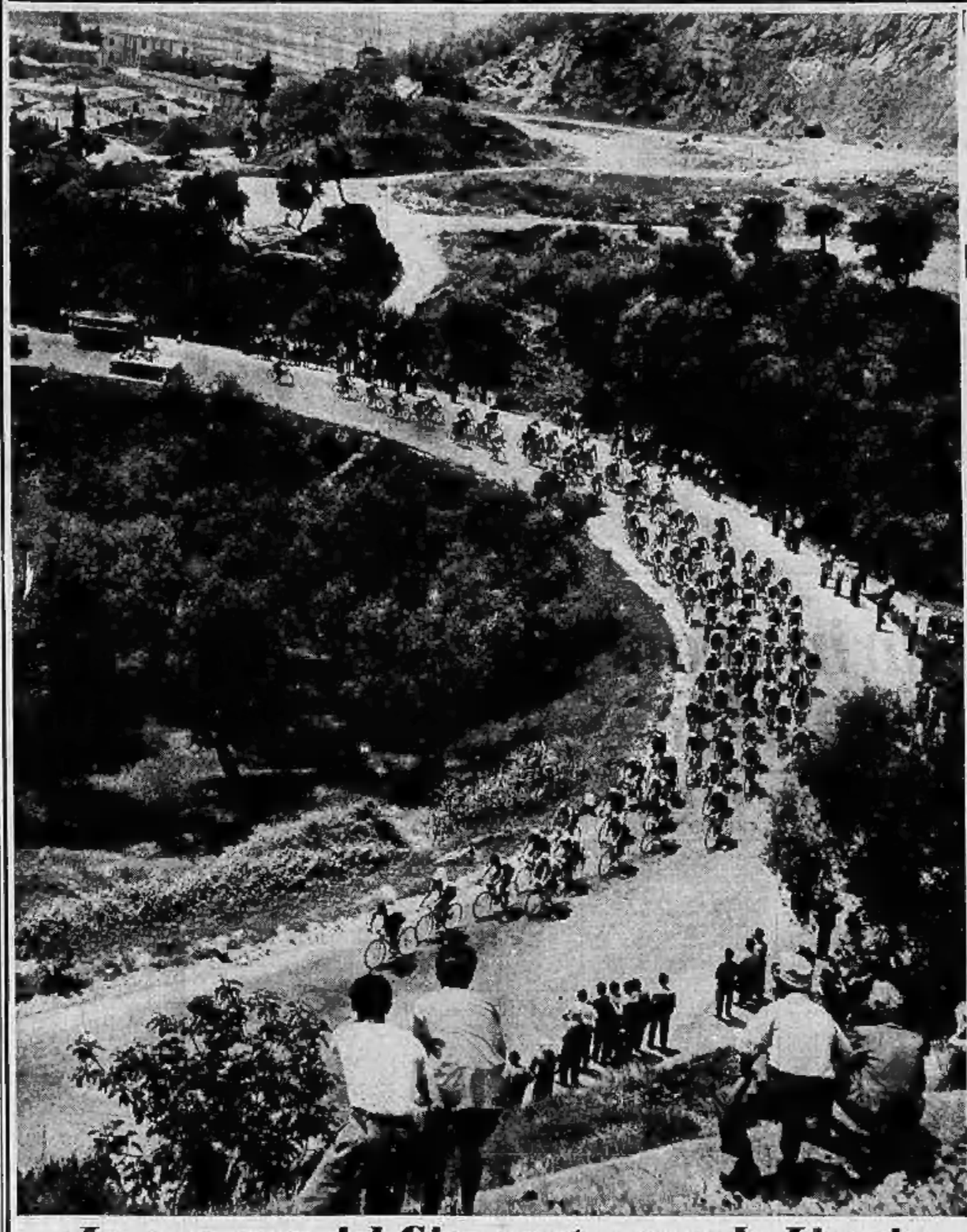
Malgrado si sia riconciliata con l'imperatrice, la scaltra Caterina continua a fingere di volersi ritirare presso sua madre. La zarina manda da Caterina il suo favorito Ivan Schouvalov per cercare di farla recedere dalla sua decisione. Schouvalov ne approfitta per fare alla granduchessa crede una appassionata dichiarazione d'amore. Non gli dispiacerebbe di diventare anche l'amante della futura zarina. Ma Caterina, anche se priva delle gioie sentimentali dopo la partenza di Poniatowski, respinge col sorriso sulle labbra le proposte di Schouvalov.

Tuttavia, acconsente di rimanere in Russia. Caterina non accetta la corte di Schouvalov anche perchè ha già messo gli occhi su un altro uomo, di cui si parla molto a Corte e in città. E' Gregorio Grigorievitch Orlov, un ardito e magnifico giovane, aiutante di campo del generale Pietro Schouvalov — cugino di Ivan Schouvalov — gran maestro dell'artiglieria. Il generale Pietro Schouvalov ha per amante una donna di provocante bellezza, la principessa Kourakine. Un giorno, rientrando improvvisamente nel suo palazzo, il generale sorprende la sua frivola e piccante amica nelle braccia dell'aiutante di campo Gregorio Orlov. Il generale va in collera, chiama i suoi uomini e designando Orlov ordina loro: «Sbarazzatemi di quest'individuo!». I domestici si avvicinano all'ufficiale per gettarlo fuori del palazzo, ma Orlov li ricevu a pugni. Essi tornano alla carica con dei rinforzi. L'ufficiale li affronta furioso, ne atterra parecchi e gli altri si danno alla fuga. La principessa Kourakine, posta della disputa, rimane sola con i due

uomini. Cavalleresco, e un po' ingenuo, il bravo generale Schouvalov dice imprudentemente alla sua amante: «A voi, signora, la scelta fra noi due!». La principessa Kourakine non esita un solo istante. Con un sorriso a stento represso, alla si avvicina a Gregorio Orlov e posa languidamente la sua testa sul petto del bel tenente.

Segue: *Con gli occhi bendati.*

NEL MONDO, CRONISTA L'OBIETTIVO



La carovana del Giro punta verso la Liguria

Il bacio della Baker

Al «Ballo dei lettini bianchi» al Moulin Rouge di Parigi, Josephine Baker si è trasformata in Dorala. Essa ha offerto il primo mazzo di magnifiche orchidee a Charlot, accompagnato da un tenero bacio del quale il popolare attore porta la traccia sul naso.

Tornano le mondine

Nelle zone del Vercellese si è già iniziata la campagna di monda. Si calcola che nei prossimi giorni oltre 60 mila mondine raggiungeranno le piagbe risicole.

La gara a cronometro su pista a Modena ha leggermente modificato le posizioni della classifica generale. Koblet è riuscito a mantenere la maglia rosa, ma Fausto Coppi, vincendo con la sua squadra, si è portato a 55" dallo svizzero. Andando oggi verso Genova, con un percorso di 278 faticosi chilometri, il duello Koblet-Coppi si fa più serrato. (Publifoto)

Isa Barzizza prende marito

La giovane, bionda e bella «soubrette» Isa Barzizza, ha annunciato il suo matrimonio per i primi giorni di giugno. Lo sposo si chiama Dario Alberto Chiesa, ha trent'anni ed è laureato in lettere. Isa ha oggi ventitrè anni.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

12 OFF.IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 5)

CARBONA, corso importante negozio centro, Scrivere indicando età, stipendi, referenze, posti occupati, preferibile cassetta 3300, SPI, Torino. 36146
CERCASI aiutante carta assor. Via Carlo Alb. 10, Arioli. 37457
CERCASI aiuto contabile disponibile mezza giornata preferibile pensionato. Citer, via Bertolotti ang. via Principe Tommaso.
CERCASI capo reparto per confezioni società commerciale Torino. Scrivere cassetta 3240, SPI, Torino. 37211
CERCASI capo ufficio per importante Media Orientale specializzato in tessuti pettinati e cotone. Pubblimas, casella 158 G. Milano. 4933
CERCASI giovane volenteroso per lavori ufficio, meglio se diplomato. Indicare eventuale conoscenza lingue, posti occupati, referenze, paghe. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino. 35466
CERCASI pratica telefonista per piccola famiglia, villa Gardoni Torino, buona abitazione. Telefonare Torino 554-780, oppure scrivere dottor Rissa, Corso Torinese.
CERCASI stabile donna servizio veramente in camera, inutile presentarsi senza serie referenze. Scrivere cassetta 3278, SPI, Torino. 36310
DIPLOMATO o laureato meglio almeno quinquennio pratica commerciale, attitudini pubblicità, propaganda, redazione, elementi dinamici, volitivi, importante azienda cerca, offresi distinta ed elevata di guadagni controllabili. Scrivere cassetta 7172, SPI, Torino. 33060
DISEGNATORE prematurato pratico cojonio e lavorazione officina cerca industria meccanica. Preferisce sindi, posti occupati, preferi. Scrivere cassetta 3239, SPI, Torino. 36102
DITTA commerciale nuova specializzata cerca ragioniere 28/30pe, pelino impiego, volentieroso, presentia, con referenze. Scrivere cassetta 3254, SPI, Torino. 37257
FAMIGLIA signorile cerca cameriera cuoca cucina e altre mansioni casalinghe. Età 23 a 35 anni. Offresi trattamento. Indispensabili referenze inoccepibili. Presentarsi sabato 23 maggio dalle 15 alle 18, portinaia, via Belbia 1, Torino. 36139
GUARDAROBIERA abilissima sarta referenze inattaccabili cerasi da famiglia signorile. Scriv. cassetta 7160, SPI, Torino.
IMPORTANTE industria cerca laureato per carriera amministrativa. Indicare età e curriculum. Scrivere cassetta 5149, SPI, Torino. 46263
IMPRESA edile amministrativo qualificato. Scrivere cassetta 3277, SPI, Torino.
IMPRESA edile cerca praticantato paghe operai contributi dattilografo valore. Scrivere cassetta 3283, SPI, Torino. 47277
LAVORANTE fisso sarto posso coprire. Bol. Re Umberto 56. 37249
PER Milano coniugi bambino cercano ragazza. Vita, via Bonelli 2, Torino. Telefono 53-520. 47160
STABILIMENTO tessile cerca giovane media esperienza per solleciti lavori. Scrivere cassetta 2017, SPI, Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 20 p.p.

ABILISSIMA indagatrice della pensione offresi. Scriv. cassetta 3148, SPI, Torino.
ABILISSIMO laureando scrivesi drama e da uomo offresi, referenze. Scrivere cassetta 3256, SPI, Torino. 46186
CORRISPONDENTE inglese francese, registratore, perfetta pratica uffici stampa cinematografica. Telefonare 891-0347. 47462
CUOCA provetta per alberghi e pensioni ottime referenze offresi. Olga Gili, Cravicese, via Torino. 44076
ESPERTO magazziniere materiali ferrosi non fermi grande e fisico, manovriera, relativi movimenti d'ufficio, massime referenze e garanzie offresi. Scrivere cassetta 3276, SPI, Torino. 37177
GEOMETRA diploma ufficio catastale eccezionalmente utili pratiche. Tel. 891-019.
INSEGNANTE specializzata universitaria occuperebbesi istitutrice estate. Esperimm. Referenze. Telefonare 84-488.
LAUREATO lingua disponendo quinquennio occuperebbesi impori-export o amministrazione. Scrivere cassetta 3278, SPI, Torino.
OPERAIO quarantacinquenne, famiglia, referenze inoccepibili, offresi custode, giardiniere. Scrivere fermo posta, Ivrea 244/26440, Marinangs Monterosso (Alessandria). 32478
PERFETTO conoscenza francese, inglese, commerciale lungheggiamenti. Scrivere cassetta 3245, SPI, Torino. 37248
PRATICISSIMA ufficio fatturazione paghe contributi offresi. Telefonare 684-736.
TRENTOTTENNE dirigente industriale capace elevate organizzazione propaganda vendita occuperebbesi serio ditta. Scrivere cassetta 2254, SPI, Torino. 36286

15 PIAZZISTI, MAPPE L. 45 p.p.

AGENTI zanzumano ovunque vendita liquori famiglie. Ottimo guadagno. Distilleria Ziegler, Bra. 21402
KERKEL esporta suoi nuovi modelli filtanze ecologiche, perfettissimi. Agenzia via dei Mille 16. 1516
DITTA grossista macelleria cerca viaggiatore introduzione Piemonte, Liguria. Scrivere cassetta 3158, SPI, Torino. 37014
SAPONIFICIO cerca piazzisti introduzioni presso clientela privata. Scrivere cassetta 5114, SPI, Torino. 46064

16 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

DEPILAZIONE nuovo sistema speciale per il viso con pelle liscia e vellutata anche corpo. Telefonare 682-014.

19 ANNUNZI VARI L. 40 p.p.

A tempestivi appuntamenti fabbrichi, informazioni, investigazioni, sorveglianze. «Italgol» p. Principe Oddone 22. Telefoni 24-319; 38-972. 43400
ARRISCHIANDOVI accertamenti informazioni personali matrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 15 ang. Carlo Alberto, Telef. 41-102, 521-548.
ACQUISTANDO mobili, visitata grandissima fabbrica specialmente: canto camere, matrimoniali 30.000, specialità bracco 180.000, tinelli 36.000, sala Rinascimento poco 5 quintali 150.000. Privatarisi, Mirafiori 20. 16649
ACQUISTO argenta con brillanti, oggetti oro offerte. Lombardo, Galleria San Federico 57. 17958
ADEGUATAMENTE cambierei pelliccia su misura con salotto. Telef. 61-642, 10-12.
ARREDAMENTI Casa del Mobile, Bogino ang. Baltistri; camere matrimo 75.000, tinelli 24.000, grandi armadi 55.000. Facilitazioni. 4743
ASSORTIMENTO poltroncine, soggetto, mobilietto, poltrone pelle, salotti, Sarfi, Mille 20. Telefonare 85-933. 13812
BAGNI scaldabagni, occasioni, installazioni idrauliche. Pellico 4. Telef. 62-508.
CAMERE, tinelli, guardarobe, cucine, inviolini, liquida convenientissimamente Fagella, Mazzini 84. 10319
FABBRICANTE liquida camere letto, sale pranzo, tinelli; Rosaro, via Nizza 184.
FRIGORIFERI, tavolacchiarelle, elettrodomestici, giradischi, cucine gas qualsiasi marca, concessionario Bosch, Electrolux, massima garanzia assistenza, cambi; acquistando parrucchieria sapranno; corso Vittorio 86 (v. stella). 4904
GABINETTO Perino, via Dina 2. Lungo Po, mobili comuni e lusso. Facilitazioni pagamento, Consegna gratuita provincia.
OCCASIONISSIMA frigoriferi, bracco, vetrine, vetrine cristallo come nuovi vendonsi. Telefonare 604-178. 37072
PETTINATRICI diversificata perfezionata undulazione acqua, aria, ferro, permanenti; lezioni diurne, serali. Malie, via Juvara 29. 45135
PIANOFORTE moda leggero occasione, ottimo stato, privato acquisterebbe direttamente; Scrivi, cassetta 7181, SPI, Torino.
POLTRONCINE, seggiola, tavolini per esterni, punta consegna. «Arte», Collegno 3. Telefonare 78-830. 12235

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

ABBIAMO Aprilia, Ardea, 500, Giardinette, vetture, furgoni, rateazioni, permute. A.D.A., Savoiarelli 35. 31602
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, cantonali, giardinette. Autoagenzia, Bodoni 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telefono 44-176.
ABBIAMO vendita conto terzi a rate: 1400, 1100, Aprilia, Ardea, usatissi, commerciali, ogni tipo, serie. Corso Brescia 4.
A condizioni vantaggiose potrete acquistare schiavoni, ottenere prestiti, rateizzando finanziamenti immediati. «101-Auto», Arrivaveggade 7. Telef. 51-752, 53-966.
AGENZIA autorizzata Mario Tivi. Arsenale 28. Telef. 41.808 espletamento pratiche automobilistiche. Celerità, convenienza, serietà. 13570
ASSORTIMENTO Fiat, Lancia, ogni tipo, nuove, usate, cambi, massime rateazioni. Lombardi, Maria Vittoria 45. 18720
AURELIA gran turismo, nuova, da immatricolare. Concessionario Lancia, vende ad ottime permute. Cibrario 33.
AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate, sempre vendita, permute, rateazioni 12 mesi. Conti, Saluzzo 116. 19183
AUTOMOBILISTI! Contratti vettura nuova o permuta con qualsiasi altra usata. Lunghe rateazioni. Ricchi & Bertone, Michelangelo 22. Telefono 81-777. 1423
AUTONOLEGGIO d'Aquila. Telef. 80-840, 600-1001 1400, 1100, 500, prezzi mod.
AUTONOLEGGIO San Massimo. Noleggio autovetture, Giardinette moderissime. Prezzi modicissimi. San Massimo 47. Telefoni 44-104, 80-236. 28040
AUTONOLEGGIO senza autista, macchine moderne. Via Bandissa 42. Tel. 25-088.
AUTOSALONE Stabile, Principe Oddone 1, vende Aprilia, Giardinette, 1100, 500 Belvedere, 1100, 1400, Aurelia, furgoncini Ardea, carrozzerie: rateazioni. Balangioni, prenotazioni. 19976
OCCIDE, Chevrolet, GMC, Jeep, Ford, Bedford, Austin, ricambi sempre pronti da Leoni corso Vittorio 38. Tel. 42-301.
GIARDINETTA C 1951 unico proprietario, funzionamento ottimo vendo Causi, Viola 14. 51439
CAMIONCINO Ballila Spyder, 4 marce, 100.000 vendo. Antonori Bernezzo 74.
FUNZIONARIO Lancia vende Ardea 1952 grigia come nuova. Telefonare 541-769.
GIARDINETTA «1100 H.» Motissima modellina vendo, completa: Biscuit, Stazione Sta Federico 8, Telefono 43-393.
NUOVA 1100 fanali serie Carlo Borlina, consegna pronta, cambi, dilazioni. Lombardi, Maria Vittoria 45. 3744
OCCASIONE 500 C unico proprietario accessori perfetta vendo, via Lisetto 38.
PRIVATO vende Aprilia Nizza bellissima 1950 come nuova. Telefonare 691-916.
PRIVATO vende come nuova 500 C affettivi 10.300 km. accessori. Telefonare 778-684. 92334
PRIVATO vende privato 500 C ottime condizioni. Telefonare 771-686. 36068
PRIVATO vende 1100 B perfetto, Moncalvo, piazza Statuto 6. 37125
SUBOLLA via Galliari 35, è trasferito all'autosalone via Cassini 23, angolo Crisostomo Colombo (Crocetta) Tel. 40-822.
VENDIAMO 1100 tutti tipi, Topolino vetture giardiniera, Aprilia, altre ottime occasioni, cambi, rateazioni. Autodecke, Vinzaglio 8. 1038
VENDO Dodge grosso motore ottime anche per lavoro. Telefonare 778-832.
500 C perfetto stato vendesi. Telefonare 72-749, ore 19-20. 46263
1100 A-S imperio bellissima quasi nuova unico proprietario vendo. Telef. 691-490.
1100 E ottimo stato vendo privato. Telefonare 24-363, 14-546. 47413
1100 E, 500 giardinette furgoncini, Aprilia, Ardea furgone pronteberto. Zerbino, telefono 690-580. 47058

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

ABBIAMO Lambretta tutti tipi, consegne immediate, cambi, rateazioni. Cavalieri, Brescia 4. Telefonare 30-854. 1850
AGENZIA Lambretta, pronta consegna, rateazioni, cambi, verificatore. Corsini, corso S. Maurizio 29. Telefonare 38-884.
BSA 500 bicilindrico motore nuovo 250.000 trattabili, completa accessori. Consiglio 52, feriali. 46917
GKW 125, 200, 250, pezzi ricambi, pagamenti rateali; M48 250, 350. Peirinetti, via Orione 222 angolo corso Busta.
GUERRI, Agenzia vendita nuova motoleggera 125 «Bialbero» a prestito, consegna immediata. Stupinigi, 41. 1710
GUIDATI listino consegne nuove motoleggere 98 cc. 4 tempi, 3,5 HP, 80 km, un litro di benzina, eccellentissima insuperabile. Telaio interamente stampato, sfilami e, Francesco d'Assisi 21. Telefono 521-936. 6779
MORINI 175 quattro tempi, quattro velocità, unico consegne, 250.000, rateazioni; Mazzoli, corso Francia 98. 32342
MOTOM 48 nuovamente ribassati, rateazioni Agenzia Bessone, San Dalmazzo 2.
VESPA Ovrio, nuove ed usate, consegna sollecita, cambi, rateazioni da 3750, unico furgoncini Apa, accessori, riparazioni verificatore. Ovrio, Giulio Cesare 135.
VESPA nuove usate, consegna immediata, cambi, rateali. Roa 24 mens. Cavalieri, via Nizza 58. Cavalieri, corso Francia 91. 3978.
VESPA '53 Elit, Agenzia Piaggio, Torino, via Fabro 10 ang. via Berbia 32; consegna sollecita assistenza completa, cambi, rateazioni anche L. 3750.
VESPIZZATEVI Prenotando modello '53, consegna sollecita, ricambi, accessori, assistenza tecnica, premio «Stazione Servizio Piaggio» Abbonatone, via Cigna 2. Telefono 23-571. 4967